



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num.46 del Registro	Oggetto: Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022/2024, approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 16.05.2022 nella parte relativa al Piano Triennale delle OO.PP. per inserimento nuovo intervento. (RESPINTA)
Data 24.11.2022	

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di novembre, alle ore 20:05, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune in sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente con nota prot. n. 11429 del 18.11.2022 partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, con la possibilità, per chi si trovasse impossibilitato a essere presente in aula, di poter partecipare al consesso, anche in modalità di videoconferenza.

Risultano presenti :

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1.LANTIERI LAURA	X		9.LAMESA SEBASTIANO	X	
2.GUGLIELMINO MARINA	X		10. MESSINA ANNA MARIA	X	
3.VALVO GIUSEPPE	X		11. LICITRA GIULIA	X	
4.TINE' FRANCESCO	X		12. LOMBARDO GIUSEPPE	X	
5.VALVO ITRIA	X				
6.GIANGRAVE' PIERA	X				
7.CACCAMO AGOSTINA	X				
8. SPADA PIETRO	X				

PRESENTI n.12

ASSENTI n. //

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale l'Ing. Francesco Tinè

Assiste il Vicesegretario, Avv. Massimiliano Caligiore
scrutatori:

1. Lamesa Sebastiano	2. Valvo Itria
3. Valvo Giuseppe	

La seduta è pubblica segreta



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022/2024, approvato con Delibera di C.C. n.17 del 16.05.2022 nella parte relativa al Piano Triennale dello OO.PP. per inserimento nuovo intervento. (RESPINTA)

Il Presidente avvia la discussione sull'argomento in oggetto. Manifesta il suo rammarico per l'assenza in aula del Responsabile del IV Settore, la cui presenza sarebbe stata utile al fine di avere chiarimenti e delucidazioni sul tema in oggetto. Quindi invita la Presidente della III Commissione – presso la quale l'argomento è stato preventivamente trattato - ad intervenire.

La **cons. Messina**, nella qualità, comunica che all'incontro era presente anche l'Ing. Donetti responsabile del IV Settore lavori pubblici. Premette che il progetto per il quale è richiesto l'inserimento nel DUP, che ha per oggetto la realizzazione di un impianto di illuminazione per quattro contrade di Palazzolo A., è utile e funzionale sia per la sicurezza dei cittadini, sia perché si dà loro la possibilità di ottenere una migliore qualità della vita. Pur tuttavia, l'unico modo previsto nella richiesta variazione è l'accensione di un prestito alla C.D.P. dell'importo di circa 1.100.000,00 euro, atteso che, al momento, non è prevista la possibilità di accedere a finanziamenti regionali, statali o del PNRR. A tal fine sarebbe possibile far ricorso a quella figura tecnica di cui si è prevista l'assunzione con un contratto a tempo determinato di anni 3 che ha, tra i propri compiti, anche quello di riuscire ad intercettare bandi per reperire fondi che possano permettere, in futuro, la realizzazione di opere, come quella in esame, senza gravare sulle casse dell'Ente e sulla comunità.

Prende la parola il **cons. Lamesa** in sostituzione della **cons. Valvo Itria**, Presidente della II Commissione, che relaziona come da verbale. Comunica che tutti i consiglieri presenti all'incontro avvenuto in data 24.11.2022 si sono dichiarati favorevoli alla realizzazione del progetto. Ma precisa che, nella votazione, la maggioranza ha espresso parere favorevole mentre i consiglieri di minoranza hanno espresso la volontà di voler discutere l'argomento in sede consiliare. Prima di concludere l'intervento, chiarisce che si sta votando, non l'accensione di un mutuo bensì l'inserimento dell'opera nel Documento Unico di Programmazione. Evidenzia il fatto che, così facendo, si potrà accedere, in futuro, a fondi per la sicurezza urbana e per il miglioramento della qualità della vita.

Il Presidente riassume le posizioni delle due Commissioni. Chiarisce che si è tutti d'accordo alla realizzazione dell'opera che ha una notevole utilità per la cittadinanza ma il problema è se sia confacente all'interesse della comunità l'accensione di un mutuo seppure esso sia strumentale alla realizzazione di un'opera pubblica di primario interesse.

La **cons. Licitra** ricorda che in commissione è stato detto, in maniera chiara ed univoca, che l'unico modo per realizzare l'opera è quello di ricorrere alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'assessore **Spada** ripercorre l'exkursus storico del progetto. Rappresenta che nelle contrade abitano circa 2000 persone alle quali il Comune ha promesso la fornitura di luce ed acqua. Fa presente che in queste zone non viene fatta manutenzione da più di quarant'anni. Il Consiglio Comunale è chiamato stasera a votare solo ed esclusivamente l'inserimento dell'opera nel DUP. Specifica che così facendo si dà agli Uffici la possibilità, in qualsiasi momento, di poter accedere a dei bandi.

Prende la parola il **cons. Valvo G.** il quale sottolinea, anche a nome del gruppo di minoranza, la totale condivisione del progetto. Ma è contrario al fatto che, non essendoci alcun finanziamento su fondi statali, si debba ricorrere ad un prestito. Considera la possibilità di rimandare l'approvazione del punto di qualche mese, confidando, magari, nel fatto che la figura professionale neo assunta al Comune possa riuscire a individuare fondi del PNRR che permettano la realizzazione di quest'opera.

Non si ravvisano, a suo dire, le ragioni di un gravoso indebitamento, ferma restando la meritevolezza dell'opera.

Il cons. **Lamesa** contesta quanto eccepito dal cons. Valvo G. ricordando che in questa sede il Consiglio non è chiamato a sottoscrivere un mutuo ma solo ad inserire o meno l'opera in oggetto nel DUP.

Riprende la parola il cons. **Valvo G.** il quale ribatte sostenendo che approvare il punto in oggetto significherebbe per questo Consiglio assumere la responsabilità davanti ai cittadini di aver condotto l'Ente al dissesto. In ogni caso, atteso che non si ravvisano motivi di urgenza che possano richiedere la votazione immediata sul punto all'ordine del giorno, la discussione e la successiva votazione ben potrebbero essere rimandate ad una successiva seduta.

La cons. **Licitra** ribadisce il proprio parere, già espresso in commissione, vale a dire la condivisione del progetto senza, però, dover ricorrere ad alcun mutuo.

Il **Sindaco** è consapevole che il Consiglio è sovrano, pur tuttavia ricorda che il progetto ha un'estrema importanza per molti cittadini che abitano nelle contrade e che hanno investito i propri risparmi nella costruzione delle loro case. Sono cittadini che pagano le tasse e che hanno diritto ai servizi. Ricorda come questa Amministrazione abbia sinora fatto ricorso soltanto a due mutui. Oltretutto rileva come la Cassa Depositi e Prestiti non concederebbe mai un finanziamento ad un Ente che non avesse la capacità di indebitamento. E' certo che, nel caso in cui il mutuo non venisse accettato, l'opera sarebbe già pronta per partecipare ad altre forme di finanziamento. I consiglieri sono chiamati solo ed esclusivamente a votare l'inserimento dell'opera nel DUP e lasciare libera l'Amministrazione di lavorare per poter fornire i servizi ai cittadini.

La cons. **Guglielmino** chiede al Sindaco di riferire come mai l'Ente non sia riuscito ad ottenere i finanziamenti previsti per l'illuminazione pubblica.

Il Presidente **Tinè** conferma alla consigliera l'esistenza di questo progetto che non andò in porto atteso che il precedente assessore al ramo non lo aveva condiviso preferendo la partecipazione ad altre tipologie di finanziamento (project financing).

L'assessore **Spada** ricorda che quel tipo di finanziamento non riguardava l'illuminazione pubblica nelle contrade ma soltanto l'efficientamento energetico con la sostituzione dei corpi illuminanti.

La cons. **Licitra** ribadisce ancora una volta la volontà di aderire alla realizzazione del progetto ma di non condividere affatto il ricorso al mutuo.

Il **Sindaco** afferma con forza la sua volontà di voler realizzare il progetto e che il mutuo a cui eventualmente di dovesse accedere non indebiterebbe l'Ente in modo non sostenibile.

Il cons. **Valvo G.** propone di posticipare il punto per poter apportare delle modifiche e successivamente riproporlo al Consiglio Comunale.

L'assessore **Spada** sostiene che ciò non è possibile perché al momento non c'è in atto un finanziamento a cui poter attingere.

Il **Presidente** conferma tale ultima affermazione dell'assessore Spada.

La cons. **Guglielmino** legge la dichiarazione di voto del gruppo di minoranza (**Alleg. 1**).

Il **Presidente** conclusa la trattazione dell'argomento, mette ai voti la proposta ad oggetto **Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022/2024, approvato con Delibera di C.C. n.17 del 16.05.2022 nella parte relativa al Piano Triennale dello OO.PP. per inserimento nuovo intervento.**

Esperita la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti: n.12

Voti favorevoli n. 4 (**Spada, Lamesa, Valvo I. Giangravè**)

Voti contrari n. 7 (**Guglielmino, Lantieri, Valvo G. Lombardo, Licitra, Messina, Caccamo**)

Consiglieri astenuti n. 1 (**Tinè**)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare nella seduta del 24.11.2022;

Visto il parere contrario reso dalla III Commissione consiliare nella seduta del 24.11.2022
Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. Di **Respingere** la proposta avente per oggetto: **Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022/2024, approvato con Delibera di C.C. n.17 del 16.05.2022 nella parte relativa al Piano Triennale dello OO.PP. per inserimento nuovo intervento.**

Al termine della discussione la cons. **Messina** manifesta la sua disapprovazione per l'atteggiamento assunto dal Sindaco e dall'ass.re Spada. Ricorda che i consiglieri devono esercitare la propria missione senza vincolo di mandato e votare in assoluta libertà ciò che ritengono sia un bene per la comunità. Conclude affermando, alla luce di quanto emerso in seno alla seduta, di abbandonare il gruppo di maggioranza, anche perché i comportamenti assunti dal Sindaco non le appartengono, né umanamente né politicamente.

Quindi lascia il banco dei consiglieri di maggioranza e prende posto tra i consiglieri di minoranza.

Prende la parola la cons. **Caccamo** la qual ricorda al consesso che il ruolo dei consiglieri è quello di controllare e vegliare sull'operato dell'amministrazione. E' importante che tutti gli atti vengano letti con attenzione soprattutto per il bene del paese. Eccepisce il fatto che questo argomento non sia stato affrontato in preconsiglio, in quanto, così facendo, ci sarebbe stata la possibilità di intervenire, come in passato è già avvenuto. Manifesta la sua intenzione di restare nel gruppo di Uniamo Palazzolo per rispettare il volere dei cittadini.

Si dà atto che si allontana il cons. **Lombardo**. Consiglieri presenti n. **11** assenti n. **1** (Lombardo).

La cons. **Licitra** ringrazia i cons. Messina e Tinè per la posizione assunta in Consiglio.

Dichiarazione di voto

Il Punto all'ordine del giorno

Consiglio Comunale del 24 novembre 2022

Oggetto: dichiarazione di voto sul punto "Proposta di variazione al DUP per inserimento progetto di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano"

I sottoscritti consiglieri comunali, letta la proposta di variazione al DUP per l'inserimento del progetto di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano, **preso atto che si propone di finanziare il predetto progetto con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti**, visto lo studio di fattibilità del progetto a firma dell'Ufficio tecnico comunale,

ESPRIMONO IL PROPRIO VOTO SFAVOREVOLE

per le seguenti motivazioni di carattere tecnico, economico e gestionale.

- 1) Dal punto di vista tecnico, **non si condivide la scelta di realizzare un impianto di pubblica illuminazione di vecchia concezione**, con la realizzazione di cavidotti e cabine elettriche per l'allaccio alla rete elettrica nazionale. Questa tipologia di impianto non potrà mai essere finanziata con fondi del PNRR ed altri finanziamenti europei, che notoriamente sovvenzionano impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico, eolico, ecc.).
- 2) Dal punto di vista economico, **si esprime la totale contrarietà a finanziare il progetto con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti**, così come riportato chiaramente nella proposta di deliberazione e ribadito nel Piano triennale delle Opere Pubbliche.
- 3) Dal punto di vista gestionale, **si sottolinea il considerevole aumento dei consumi di energia elettrica**, pur utilizzando luce a led, per l'elevato numero di punti luce (stimati in 317) che si prevede di realizzare, con conseguente aggravio sia dei costi delle bollette Enel, sia dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 4) Il progetto proposto è privo di uno studio di sostenibilità dal punto gestionale.

Si evidenzia che questa variazione al DUP con l'inserimento del progetto suddetto, finanziato con un ulteriore mutuo, finirà per incrementare l'indebitamento del Comune, esponendolo seriamente al rischio di dissesto economico finanziario; inoltre, l'impianto sarà difficilmente gestibile nel tempo.

I Consiglieri comunali





COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA)
“Ufficio Tecnico IV Settore LL.PP. e servizi”

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: *Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2022/2024, approvato con delibera di C.C. n. 17 del 16/05/2022 nella parte relativa al Piano Triennale delle OO.PP. per inserimento nuovo intervento.*

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2022/2024 (art. 170, co. 1 del D.lgs. 267/2000)*", è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2022/2024 e, con esso, i documenti programmatori, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, precedentemente approvati con rispettivi atti di Giunta Comunale, tra cui il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, il Programma Biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi adottati dalla Giunta Municipale con atto n. 25 del 15.02.2022;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- è stato chiesto da parte dell'amministrazione comunale l'inserimento nel programma triennale delle OO.PP. 2022-2024, di una nuova opera da finanziare mediante la partecipazione a programmi del PNRR, finanziamenti nazionali o regionali per la sicurezza urbana c/o miglioramento della qualità della vita, programmi nazionali o regionali di finanziamento di infrastrutture e di impiantistica, e, in subordine a quanto sopra, nel rispetto e nei limiti di capacità di indebitamento dell'Ente, mediante contrazione di mutuo con la cassa Depositi e Prestiti;
- in esecuzione a quanto chiesto dall'Amministrazione comunale ed al PEG approvato con delibera di Giunta Comunale n. 139 del 03/10/2022, il sottoscritto ha compilato il documento di fattibilità tecnica economica previsto dall'art. Art. 23 D.L.vo 50 del 18 aprile 2016, necessario all'inserimento all'interno del programma triennale delle OO.PP. 2022-2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 08/11/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "*Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano*" dell'importo di € 1.100.000,00, con il seguente quadro economico:

Importo dei Lavori così suddiviso:		882.000,00
Lotto n. 1	€ 356.500,00	
Lotto n. 2	€ 98.500,00	
Lotto n. 3	€ 200.000,00	
Lotto n. 4	€ 227.000,00	
Oneri per la sicurezza 2% (inclusi nei lavori)		17.640,000
Totale lavori soggetti a ribasso		864.360,00
IVA 10%		88.200,00
Rilievi, accertamenti indagini		10.000,00
Oneri di allaccio alla rete elettrica 4*3.000,00		12.000,00

Spese Tecniche (oneri e IVA, incentivo al RUP, verifica e validazione del progetto) 5 %	44.100,00
Spese per gara d'appalto (AVCP, pubblicazioni, ect.)	7.000,00
Oneri di accesso in discarica	12.600,00
Imprevisti 5 %	44.100,00
Totale somme a disposizione	218.000,00
Totale progetto	1.100.000,00

con la citata delibera di Giunta Comunale n. 157 del 08/11/2022 è stato chiesto, altresì, la predisposizione degli atti necessari alla variazione del DUP 2022-20224 nella parte riguardante l'inserimento dell'opera nel Programma Triennale OO.PP. 2022-2024, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 139 del 03/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano della Performance - piano esecutivo di gestione P.E.G. 2022, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, per il conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2022 recante "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2022/2024 (art. 170, co. 1 del D.lgs. 267/2000)*".

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale 18 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

CONSIDERATO che in esecuzione alla suindicata delibera Giunta Comunale n. 139 del 03/10/2022 rientra tra gli obiettivi assegnati al IV Settore la programmazione e la progettazione degli interventi da inserire nella programmazione dell'Ente.

RITENUTO che l'esecuzione di un intervento di importo superiore a euro 100.000,00 richiede il suo inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche con contestuale variazione al D.U.P. 2022-2024.

CONSIDERATO che, in conseguenza di quanto suesposto, è stato rielaborato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvati in seno al D.U.P. con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2022.

DATO ATTO che, al momento, dei canali finanziari proposti dall'Amministrazione Comunale l'unico fattibile è il ricorso alla assunzione, nel rispetto e nei limiti di capacità di indebitamento dell'Ente, di mutuo con la Cassa DD.PP..

RITENUTO doversi approvare la variazione al D.U.P. periodo 2022/2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2022, conseguente alla integrazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, per l'inserimento del seguente intervento:

"*Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano*" dell'importo complessivo di € 1.100.000,00, con il seguente quadro economico:

Importo dei Lavori così suddiviso:		882.000,00
Lotto n. 1	€ 356.500,00	
Lotto n. 2	€ 98.500,00	
Lotto n. 3	€ 200.000,00	
Lotto n. 4	€ 227.000,00	
Oneri per la sicurezza 2% (inclusi nei lavori)		17.640,000
Totale lavori soggetti a ribasso		864.360,00
IVA 10%		88.200,00
Rilievi, accertamenti indagini		10.000,00
Oneri di allaccio alla rete elettrica 4*3.000,00		12.000,00

Spese Tecniche (oneri e IVA, incentivo al RUP, verifica e validazione del progetto) 5 %	44.100,00
Spese per gara d'appalto (AVCP, pubblicazioni, ect.)	7.000,00
Oneri di accesso in discarica	12.600,00
Imprevisti 5 %	44.100,00
Totale somme a disposizione	218.000,00
Totale progetto	1.100.000,00

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale in merito all'adozione del presente provvedimento;

VISTO il vigente OREELL, e relativo regolamento di esecuzione;

SI PROPONE

1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) di approvare l'inserimento nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2022/2024 dell'allegato progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conseguente variazione al D.U.P. 2022/2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2022, del seguente intervento: *"Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano"* dell'importo complessivo di € 1.100.000,00, con il seguente quadro economico:

Importo dei Lavori così suddiviso:		882.000,00
Lotto n. 1	€ 356.500,00	
Lotto n. 2	€ 98.500,00	
Lotto n. 3	€ 200.000,00	
Lotto n. 4	€ 227.000,00	
Oneri per la sicurezza 2% (inclusi nei lavori)		17.640,000
Totale lavori soggetti a ribasso		864.360,00
IVA 10%		88.200,00
Rilievi, accertamenti indagini		10.000,00
Oneri di allaccio alla rete elettrica 4*3.000,00		12.000,00
Spese Tecniche (oneri e IVA, incentivo al RUP, verifica e validazione del progetto) 5 %		44.100,00
Spese per gara d'appalto (AVCP, pubblicazioni, ect.)		7.000,00
Oneri di accesso in discarica		12.600,00
Imprevisti 5 %		44.100,00
Totale somme a disposizione		218.000,00
Totale progetto		1.100.000,00

3) di dare atto che, in tal modo sono stati rielaborati i documenti facenti parte del D.U.P. 2022-2024 e precisamente:

- Relazione Tecnico-Finanziaria al Programma di lavori pubblici ed acquisto di forniture e di servizi, triennio 2022 - 2024;
- Programma di lavori pubblici ed acquisto di forniture e servizi 2022 - 2024.

4) di approvare la conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15/05/2022, nella sola parte relativa al Programma Triennale dei lavori pubblici.

5) di confermare per il resto il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, come approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15/05/2022.

6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante la necessità di avviare gli atti necessari a pervenire alla copertura finanziaria entro il corrente anno.

Palazzolo Acreide, 14/11/2022

Il Responsabile del IV Settore LL. PP. e Servizi
Ing. Giovanni Donetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Donetti", is written over a circular, dotted official stamp. The stamp is partially obscured by the signature.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

II[^] Commissione Consiliare - Bilancio, Conto Consuntivo, Finanze e Patrimonio.

Riunione del ... 24/11/2022.....

Convocazione del ... 20/11/2022....., avviso nr. Prot. Convocazione 11441

Oggetto della discussione:

- **Variazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022/2024 approvato con delibera del CC n 17 del 16/05/2022 nella parte relativa al Piano Triennale delle Opere Pubbliche per inserimento nuovo intervento;**
- **Variazione al Bilancio di Previsione Finanziaria 2022/2024 (art. 175 del dlgs 267/2000) per istituzione e valorizzazione di nuovi capitoli sia in entrata che in uscita con pari stanziamento**

Atto trasmesso in data

Nota nr. Prot.

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente
1. Valvo Itria (Presidente)	X
2. Lamesa Sebastiano (Vicepresidente)	X
3. Giangravè Piera (Componente)	X
4. Lantieri Laura (Componente)	X
5. Lombardo Giuseppe (Componente)	X

Partecipano

Alle ore 16:15 verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Presidente nomina segretario verbalizzante il Consigliere Sebastiano Lamesa e alle ore 16:30 dichiara aperta la discussione.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Consigliere Lamesa che evidenzia che era da tempo intenzione di questa amministrazione di inserire nel piano triennale delle opere pubbliche del

DUP una nuova opera riguardante un progetto di illuminazione pubbliche per talune contrade sempre più abitate, limitrofe al Comune di Palazzolo Acreide che da decenni sollecitano la necessità di un piano di illuminazione pubblica della strade al fine di garantire una maggiore sicurezza e visibilità durante le ore notturne, soprattutto in caso di calamità naturali.

Il suddetto progetto è stato redatto dagli uffici tecnici del Comune stesso ed è stato approvato con delibera di Giunta n 157 del 08/11/2022. Lo stesso risulta suddiviso in 4 lotti:

- **Lotto 1 – Contrade Zelmo e Serra Scimone**
- **Lotto 2 – Contrade Guasta e Zelmo**
- **Lotto 3 – Contrada Porticaletto**
- **Lotto 4 – Contrada Cugnarelli**

Per ogni lotto sono stati individuati i relativi costi ai fini della fattibilità tecnica e finanziaria dell'opera come sotto indicati:

Descrizione	Parametri	Costo
Lotto n. 1	Viene stimato un costo a corpo di	€ 356.500,00
Lotto n. 2	Viene stimato un costo a corpo di	€ 98.500,00
Lotto n. 3	Viene stimato un costo a corpo di	€ 200.000,00
Lotto n. 4	Viene stimato un costo a corpo di:	€ 227.000,00
Totale opere a base d'asta		882.000,00 €

QUADRO ECONOMICO

Importo dei Lavori	882.000,00
Oneri per la sicurezza 2% (inclusi nei lavori)	17.640,00
Totale lavori soggetti a ribasso	864.360,00
IVA 10%	88.200,00
Rilievi, accertamenti indagini	10.000,00
Oneri di allaccio alla rete elettrica 4*3.000,00	12.000,00
Spese Tecniche (oneri e IVA, incentivo al RUP, verifica e validazione del progetto) 5 %	44.100,00
Spese per gara d'appalto (AVCP, pubblicazioni, ect.)	7.000,00
Oneri di accesso in discarica	12.600,00
Imprevisti 5 %	44.100,00
Totale somme a disposizione	218.000,00
Totale complessivo	1.100.000,00

Le somme necessarie per finanziare la realizzazione dei vari lotti saranno individuate mediante la partecipazione ai programmi del PNRR o con finanziamenti nazionali o regionali o mediate accensione di mutui con la cassa Depositi e Prestiti nei limiti della capacità di indebitamento dell'ente.

Dopo discussione in Commissione il Presidente propone di esprimere il parere sul secondo punto all' **o.d.g.**, i consiglieri di maggioranza presenti esprimono parere favorevole, i consiglieri di minoranza si riservano la discussione in Consiglio Comunale.

Sul secondo punto all'ordine del giorno si rende necessario l'istituzione di nuovi capitoli nel Bilancio di Previsione 2022/2024 a seguito dell'assegnazione di somme da finanziamenti del PNRR ed in particolare:

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" per un importo di € **17.150,00**
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pago PA" per un importo di € **42.850,00**
- Avviso investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" per un importo di € **121.992,00**
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per un importo di € **155.234,00**
- Avviso Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali" per un importo di € **32.589,00**
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione con assegnazione della somma di € **305.000,00** per la realizzazione di una nuova mensa scolastica presso il plesso "Madre Teresa" facente parte del I Istituto Comprensivo V. Messina , finanziato dall'unione Europea
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione con assegnazione della somma di € **320.000,00** per la realizzazione di una nuova mensa scolastica presso il plesso "Polisport" facente parte del I Istituto Comprensivo V. Messina , finanziato dall'unione Europea
- Decreto di finanziamento del dipartimento degli affari interni Dr.Centrale Affari Locali con il quale vengono finanziati i lavori del rischio idrogeologico del versante nord sottostante la circonvallazione via A.Uccello per € **469.016,00**

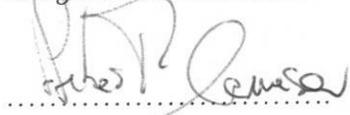
Per tutti i sopra indicati finanziamenti il responsabile del settore finanziario procederà all'istituzione di un capitolo in entrata ed in uscita nel Bilancio di Previsione 2022/2024 in modo da poter procedere al recepimento delle suddette somme.

Dopo discussione in Commissione il Presidente propone di esprimere il parere sul secondo punto all' **o.d.g.**, i consiglieri di maggioranza presenti esprimono parere favorevole, i consiglieri di minoranza si riservano la discussione in Consiglio Comunale.

Alle ore 17:00 il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

III COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 24.11.2022

Rif. convocazione prot. n. 11456 del 21.11.2022

Oggetto: 1) Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022-2024 approvato con delibera di CC n. 17/22 nella parte relativa al Piano triennale delle OO.PP. per inserimento nuovo intervento

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente
1. Messina Anna Maria (Presidente)	x
2. Spada Pietro (Componente)	x
3. Lombardo Giuseppe (Componente)	
4. Licitra Giulia (Componente)	x
5. Valvo Giuseppe (Componente)	x

Alle ore 18.30, accertato il raggiungimento del quorum per la validità della seduta, ha inizio il confronto sui punti di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Responsabile del IV Settore LL.PP. e Servizi di questo Comune, ing. Giovanni Donetti, il quale illustra preliminarmente il progetto di fattibilità tecnica del progetto di illuminazione di contrade periferiche, per il quale è previsto l'utilizzo dei LED, soluzione ritenuta dallo stesso ottimale anche in considerazione del contenimento delle spese di gestione dell'impianto; rileva, inoltre, che l'ammontare del progetto, suddiviso in quattro lotti, è pari ad € 1.100.000,00 finanziabile tramite l'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, come indicato dall'Amministrazione comunale.

Il Consigliere Valvo rileva non solo che agli atti manca uno studio gestionale sul progetto in discussione, ma, altresì che il ricorso ad un mutuo da accendersi presso la Cassa Depositi e Prestiti contrasta con la recente stipula un contratto triennale di collaborazione di una figura professionale di funzionario esperto tecnico presso il Comune grazie al contributo triennale assegnato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con i compiti, tra l'altro, di attuare di progettualità di interesse pubblico finanziabili con fondi derivanti dal cd PNRR.

Il Consigliere Licitra chiede all'ing. Donetti e all'Assessore Spada chiarimenti in ordine alle motivazioni di urgenza della realizzazione del progetto in discussione, in considerazione che la proposta medesima non è mai stata sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale durante l'attuale mandato elettorale, né tale tipologia di lavori era prevista dal DUP come approvato con delibera di CC n. 17/22 nella parte relativa al Piano triennale delle OO.PP. L'ing. Donetti rileva che l'impianto di illuminazione risponde a ragioni di sicurezza pubblica, attesa la mancanza di elettrificazione presso le quattro contrade interessate.

Alle 19 l'Assessore Spada lascia la seduta, riservandosi la discussione del punto in Consiglio.

Al termine della riunione, i Consiglieri Licitra, Messina e Valvo, pur esprimendo parere favorevole alla illuminazione delle contrade periferiche per le ragioni esposte durante la seduta, tuttavia esprimono parere contrario riguardo alla fonte di finanziamento individuata dall'Amministrazione e facente parte integrante della odierna proposta di delibera sottoposta al vaglio del Consiglio, ritenendo preferibile ed auspicabile il ricorso a fonti di finanziamento alternative rispetto all'accensione di un mutuo da parte del Comune, che potrebbe rivelarsi eccessivamente oneroso.

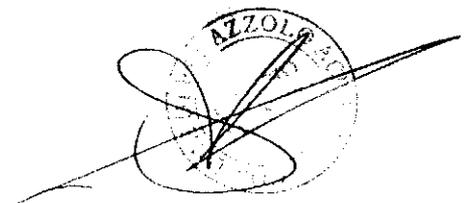
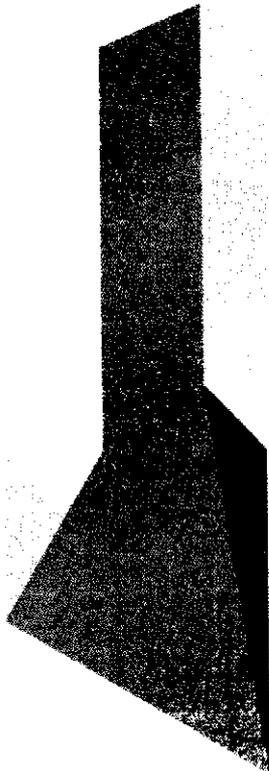
Il Presidente alle ore 19.15 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
(Messina)*



*Comune di
Palazzolo Acreide*

PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2024



Comune di Palazzolo Acreide
PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
TRIENNIO 2022 - 2024

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE PRIMA: IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

<i>Riepilogo per tipo di investimento</i>	1
<i>Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano</i>	2

PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE

Allegato 1 - Programma triennale delle opere pubbliche

<i>Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)</i>	3
<i>Elenco degli interventi del programma (scheda D)</i>	4
<i>Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E)</i>	13
<i>Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F)</i>	18

Parte prima

**IL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE**

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanzamenti di bilancio			
	2022	2023	2024	Es. succ.
Progetto esecutivo di completamento per la salvaguardia del rischio idrogeologico dell'area "Rupe Tarpea - Orologio"	720.983,86	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza del versante Nord zona Castello	820.000,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico in zona fiume grande	490.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	300.000,00	460.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcio, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	0,00	316.904,72	400.000,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	0,00	650.000,00	300.000,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	447.695,90	0,00	0,00	0,00
Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	0,00	100.000,00	180.000,00	0,00
Lavori per la realizzazione di un auditorium/sala convegni, nei locali al piano terra del palazzo di città, ex biblioteca	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	678.579,95	200.000,00	0,00	0,00
Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma	0,00	200.000,00	633.801,23	0,00
Mitigazione di rischio idrogeologico del versante nord sottostante la via A. Uccello	1.000.000,00	374.229,00	0,00	0,00
Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00
Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conchiere" sottostante la circonvallazione	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00
Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	490.000,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Assetto, riqualificazione e messa in sicurezza del territorio urbano	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di rifunionalizzazione per la completa fruizione dell'area di pertinenza della villa comunale	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00
Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.484.972,86	7.342.095,72	3.543.520,23	0,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: *Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano*
 Codice unico intervento: *L00085210896202200039*
 CUP:
 Cod. Interv. amministrazione: *Donetti Giovanni*
 Responsabile del procedimento: *01 Nuova realizzazione*
 Tipologia intervento: *05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali*
 Settore / sottosettore: *Massima*
 Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2022	2023	2024	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUTO	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: *1.100.000,00*
 Finalità: *MIS Miglioramento e incremento di servizio*
 Conformità urbanistica: *SI*
 Verifica vincoli ambientali: *SI*
 Livello di progettazione: *FF Progetto di fattibilità (documento finale)*
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: *0000154203 Comune di Palazzolo Acreide*

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.447.259,71	6.342.095,72	2.643.520,23	18.432.875,66
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.450.000,00	0,00	0,00	2.450.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	1.987.713,15
Stanziamenti di bilancio	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.484.972,86	7.342.095,72	3.543.520,23	23.370.588,81

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)



Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202200001		I15B11000000002	2022	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		01	00 02	Progetto esecutivo di completamento per la salvaguardia del rischio idrogeologico dell'area "Rupe Tarpea - Orologio"	1
L00085210896202200002		I17B15000350001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Messa in sicurezza del versante Nord zona Castello	1
L00085210896202200003		I17B15000720001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico in zona fiume grande	1
L00085210896202200004		I15C19000260002	2023	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 05	Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	2
L00085210896202200005		I18H17000090001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	1
L00085210896202200006		I16B19000060002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	1
L00085210896202200007		I16B19000070002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	1

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo		Tipologia
L00085210896202200001	720.983,86	0,00	0,00	0,00	720.983,86	0,00		0,00		
L00085210896202200002	820.000,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200003	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200004	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200005	300.000,00	460.000,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200006	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200007	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202200008		I16B19000080002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	1
L00085210896202200009		I15D18000060001	2023	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 05	Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	2
L00085210896202200010		I19H18000580001	2023	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		07	00 05	Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. Leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	1
L00085210896202200011		I15I16000180002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 05	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	1
L00085210896202200012		I19G18000250002	2023	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 05	Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	2
L00085210896202200013		I13J18000170002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 05	Lavori per la realizzazione di un auditorium/sala convegni, nei locali al piano terra del palazzo di città, ex biblioteca	2
L00085210896202200014		I16D19000090002	2022	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		01	00 02	Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art. 214, comma 7 bis. d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	1

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo		Tipologia
L00085210896202200008	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200009	0,00	316.904,72	400.000,00	0,00	716.904,72	0,00		0,00		
L00085210896202200010	0,00	650.000,00	300.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200011	447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90	0,00		0,00		
L00085210896202200012	0,00	100.000,00	180.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200013	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200014	678.579,95	200.000,00	0,00	0,00	878.579,95	0,00		0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202200015		I16E19000060002	2023	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		01	00 02	Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anepo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma	2
L00085210896202200016		I18B21000040001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Mitigazione di rischio idrogeologico del versante nord sottostante la via A. Uccello	1
L00085210896202200017		I18B21000050001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	1
L00085210896202200018		I18B21000030001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "Le conchiere" sottostante la circonvallazione	1
L00085210896202200036		I11B22000580001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	1
L00085210896202200019		I11B21007580004	2022	Monaco Santo	Si	No	19	089	015		01	00 05	Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	2
L00085210896202200020		I13D21000590002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 05	Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	1
L00085210896202200021		I17H21008170004	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 01	Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	1
L00085210896202200022		I17H21008440004	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 01	Assetto, riqualificazione e messa in sicurezza del territorio urbano	1
L00085210896202200023			2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 05	Lavori di riqualificazione per la completa fruizione dell'area di pertinenza della villa comunale	1

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo		Tipologia
L00085210896202200015	0,00	200.000,00	633.801,23	0,00	833.801,23	0,00		0,00		
L00085210896202200016	1.000.000,00	374.229,00	0,00	0,00	1.374.229,00	0,00		0,00		
L00085210896202200017	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00	2.990.962,00	0,00		0,00		
L00085210896202200018	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00	3.979.719,00	0,00		0,00		
L00085210896202200036	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200019	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200020	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200021	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200022	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202200023	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202200037			2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 03	Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	1
L00085210896202200039			2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 05	Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	1

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo		Tipologia
L00085210896202200037	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15	0,00		1.987.713,15	1	
L00085210896202200039	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
Totale	12.484.972,86	7.342.095,72	3.543.620,23	0,00	23.370.588,81	0,00		1.987.713,15		

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la nnaturalizzazione, nqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. *priorità massima*
2. *priorità media*
3. *priorità minima*

Tabella D.4

1. *finanza di progetto*
2. *concessione di costruzione e gestione*
3. *sponsorizzazione*
4. *società partecipate o di scopo*
5. *locazione finanziaria*
6. *contratto di disponibilità*
9. *altro*

Tabella D.5

1. *modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)*
2. *modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)*
3. *modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)*
4. *modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)*
5. *modifica ex art. 5 comma 11*

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00085210896202200001	I15B11000000002	Progetto esecutivo di completamento per la salvaguardia del rischio idrogeologico dell'area "Rupe Tarpea - Orologio"	Giarratana Salvatore	720.983,86	720.983,86	AMB	1	Si	Si	PE
L00085210896202200002	I17B15000350001	Messa in sicurezza del versante Nord zona Castello	Donetti Giovanni	820.000,00	820.000,00	URB	1	Si	Si	FF
L00085210896202200003	I17B15000720001	Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico in zona fiume grande	Donetti Giovanni	490.000,00	490.000,00	URB	1	Si	Si	PE
L00085210896202200005	I18H17000090001	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto	Donetti Giovanni	300.000,00	760.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202200006	I16B19000060002	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	Donetti Giovanni	200.000,00	700.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202200007	I16B19000070002	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	Donetti Giovanni	200.000,00	400.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202200008	I16B19000080002	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	Donetti Giovanni	100.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202200011	I15I16000180002	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	Donetti Giovanni	447.695,90	447.695,90	URB	1	Si	Si	PE
L00085210896202200013	I13J18000170002	Lavori per la realizzazione di un auditorium/sala convegni, nei locali al piano terra del palazzo di città, ex biblioteca	Donetti Giovanni	250.000,00	250.000,00	MIS	2	Si	Si	FF
L00085210896202200014	I16D19000090002	Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art. 214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss mm.ii.	Giarratana Salvatore	678.579,95	878.579,95	MIS	1	Si	Si	PE
L00085210896202200016	I18B21000040001	Mitigazione di rischio idrogeologico del versante nord sottostante la via A. Uccello	Donetti Giovanni	1.000.000,00	1.374.229,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00085210896202200017	I18B21000050001	Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	Donetti Giovanni	1.000.000,00	2.990.962,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00085210896202200018	I18B21000030001	Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	2.000.000,00	3.979.719,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00085210896202200036	I11B22000580001	Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	490.000,00	490.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202200019	I11B21007580004	Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	Monaco Santo	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	FA
L00085210896202200020	I13D21000590002	Interventi di rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	Donetti Giovanni	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	Si	Si	FF
L00085210896202200021	I17H21008170004	Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	Donetti Giovanni	700.000,00	700.000,00	CPA	1	Si	Si	PE
L00085210896202200022	I17H21008440004	Assetto, riqualificazione e messa in sicurezza del territorio urbano	Donetti Giovanni	350.000,00	350.000,00	CPA	1	Si	Si	PE
L00085210896202200023		Lavori di riqualificazione per la completa fruizione dell'area di pertinenza della villa comunale	Donetti Giovanni	250.000,00	250.000,00	AMB	1	Si	Si	FA
L00085210896202200037		Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	Donetti Giovanni	87.713,15	1.987.713,15	MIS	1	Si	Si	PE

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00085210896202200001	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200002	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200003	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200005	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200006	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200007	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200008	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200011	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200013	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200014	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200016	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200017	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200018	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200036	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200019	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200020	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200021	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200022	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200023	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202200037	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00085210896202200039		Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	Donetti Giovanni	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	1	Si	Si	FF

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00085210896202200039	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

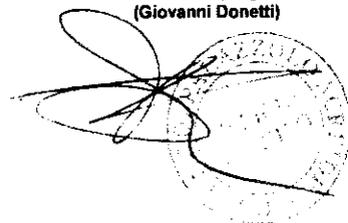


Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

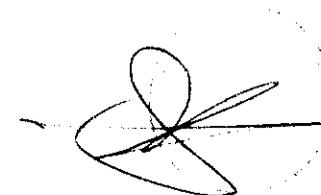
Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

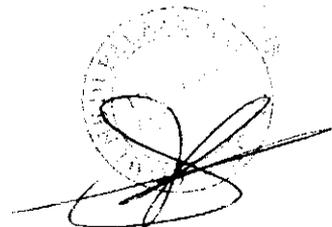
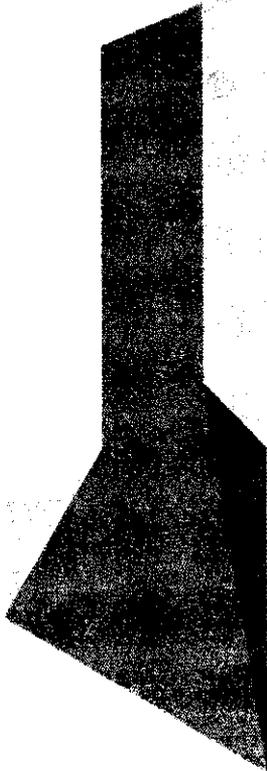


(1) breve descrizione dei motivi



*Comune di
Palazzolo Acreide*

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
(Triennio 2022 - 2024)**



Comune di Palazzolo Acreide
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	<i>Pag.</i>
Programmazione delle opere e degli acquisti e legislazione vigente	
<i>La pianificazione degli investimenti</i>	1
<i>Il responsabile unico del procedimento</i>	2
<i>La strategia nelle decisioni d'investimento</i>	3
Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi	
<i>Le risorse reperibili</i>	4
<i>Il programma triennale delle opere pubbliche</i>	6
<i>L'elenco annuale</i>	9
<i>Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi</i>	11
Contenuto delle singole opere pubbliche	
<i>Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere</i>	13
<i>Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano</i>	14

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n.50/16), e in particolare modo di quella parte della legge dove è prescritto che "(...) le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni assunte dall'ente "(...) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio (...) anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Le direttive prescritte dalla norma, e in particolare modo quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima (100.000,00 euro), sono particolarmente rigide e complesse. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "libro dei sogni". Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche presenta, però, il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie ma di difficile lettura.

Se il risultato deve consistere nell'aumento del grado di affidabilità e di pubblicità nella programmazione degli interventi in conto capitale lo strumento "tabellare" non può essere sufficiente né adeguato. Questo è il motivo per cui la presente Relazione tecnico-finanziaria accompagna il Programma triennale delle opere pubbliche specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati in modo tale da esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) con cui l'ente si prefigge di arrivare alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione dell'intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione realistica delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un libro dei sogni ed un più efficace approccio alla programmazione ragionata.

La norma, infatti, prescrive che "(...) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/3).

I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale) non costituiscono niente altro che la rappresentazione delle medesime scelte espressa però su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione dell'elenco annuale precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

**Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente
Il responsabile unico del procedimento (RUP)**

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura centrale attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo.

Anche nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che "(...) per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi (...), ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento (...)" (D.Lgs. 50/16, art. 31/1).

Come precisa la norma, il responsabile unico del procedimento ha una competenza operativa esclusiva nel campo della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi che spetta all'Amministrazione. Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP "(...) svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;*
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;*
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;*
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;*
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;*
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;*
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*
- h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi (...) quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, assensi, comunque denominati;*
- i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni (...)" (D.Lgs. 50/16, art. 31/3-4).*

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, la legge prescrive che il RUP "(...) è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione (...), non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico dell'unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato" (D.Lgs. 50/16, art. 31/1).

In mancanza di personale o nel caso in cui l'organico dell'ente "(...) presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale (...)" (D.Lgs. 50/16, art. 31/11).

Anche il decreto attuativo precisa le attribuzioni del RUP. Infatti, "(...) le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/14). oltre a questo, "(...) il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/15).

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il Comune, infatti, a differenza del privato non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera. La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si verifica, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se quest'ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse). È evidente che questo ricorso al debito per pagare un debito ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di quest'ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sull'intero fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, solo se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da autofinanziare il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi passivi ed il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature, ecc.) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare almeno i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico/finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare prima di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, per individuare così l'ottimale fonte di finanziamento. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal Comune è sempre, salvo rarissime eccezioni, un investimento economicamente improduttivo. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote interessi e le quote capitale di rimborso dei prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente. In altri termini, l'intera rata del prestito in scadenza, che ha finanziato un investimento non produttivo di reddito, è totalmente coperta con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il Comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto ricorrendo ad ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in pareggio finanziario che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta della fonte di finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le errate politiche di finanziamento possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico la dinamica dei movimenti finanziari non varia. Seguendo la stessa logica economica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando progressivamente in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti di grande rilevanza come il Programma triennale delle opere pubbliche, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato consenso politico e sociale ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme strategicamente efficace ed economicamente valida.

**Planificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
Le risorse reperibili**

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n.14, con oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", ha approvato i modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche soggetto all'approvazione preventiva della Giunta (schema) e del Consiglio comunale (programma definitivo).

Da un punto di vista puramente formale, il modello ufficiale consiste in cinque distinte tabelle denominate:

- a) risorse per la realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono l'elenco annuale con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale.

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (...) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (...). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza" (DM 16.01.18 n.14, art.3/1).

Ma la stesura del programma delle opere pubbliche condiziona anche i tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) dello stesso esercizio, dato che dopo la sua adozione "(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni d(...)" (DM 16.01.18 n.14, art.6/5).

Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità realistiche. Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione di opere, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale necessarie al perseguimento di questi obiettivi.

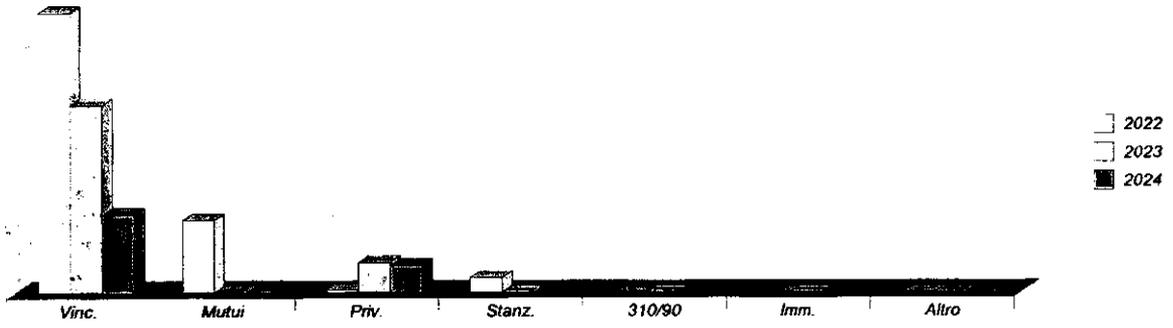
Più in particolare, secondo le prescrizioni di legge, questa ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti distinte categorie:

- 1) entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 2) entrate acquisite mediante contrazione di mutuo;
- 3) apporti di capitali privati;
- 4) stanziamenti di bilancio;
- 5) proventi da alienazione del patrimonio pubblico;
- 6) risorse derivanti da trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere);
- 7) altre tipologie diverse dalle precedenti.

Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2022-2024 in sintesi

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2022	Disponibilità finanziaria 2023	Disponibilità finanziaria 2024
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.447.259,71	6.342.095,72	2.643.520,23
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.450.000,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00
Stanziamenti di bilancio	500.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totali	12.484.972,86	7.342.095,72	3.543.520,23

Risorse per tipologia



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Il programma triennale delle opere pubbliche

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il programma triennale. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "(...) adottano (...) il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (...) (D.Lgs. 50/16, art. 21/1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali "(...) contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano (...) i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica (...) (D.Lgs. 50/16, art. 21/3).

La presenza di un limite minimo (100.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza, molto sentita dal legislatore, di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte d'investimento ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Con questa premessa, la norma di riferimento prescrive che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali (...);
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento" (D.Lgs. 50/16, art. 21/8).

Il conseguente decreto di attuazione, in esecuzione a quanto previsto dal codice degli appalti prima richiamato, ha previsto che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (...) (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/1).

Per quanto attiene al contenuto di questo documento di programmazione, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti "(...) le opere pubbliche incompiute (...) i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/7).

Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "(...) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero (...) il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/9).

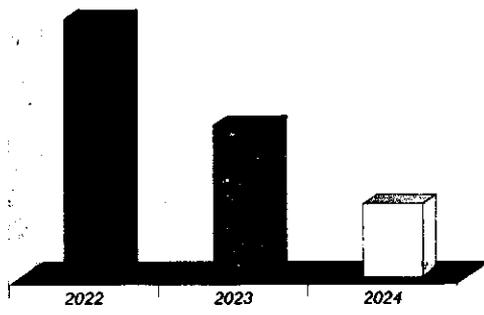
Per quanto riguarda la sequenza temporale con cui l'ente affronterà il finanziamento e la successiva realizzazione delle opere, in uno o più lotti funzionali, il programma triennale dei lavori pubblici "(...) riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli (...). Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute (...), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/11).

Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "(...) nell'ambito dell'ordine (...) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/12).

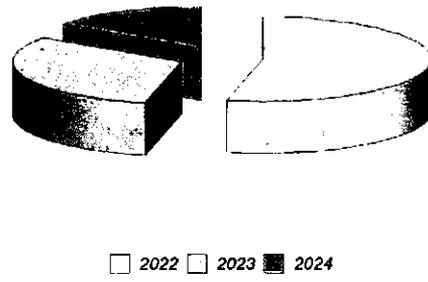
Il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 Progetto esecutivo di completamento per la salvaguardia del rischio idrogeologico dell'area "Rupe Tarpea - Orologio"	720.883,86	0,00	0,00
2 Messa in sicurezza del versante Nord zona Castello	820.000,00	0,00	0,00
3 Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico in zona fiume grande	490.000,00	0,00	0,00
4 Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	0,00	150.000,00	150.000,00
5 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	300.000,00	460.000,00	0,00
6 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	200.000,00	500.000,00	0,00
7 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	200.000,00	200.000,00	0,00
8 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	100.000,00	200.000,00	0,00
9 Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	0,00	318.904,72	400.000,00
10 Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. Leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	0,00	650.000,00	300.000,00
11 Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	447.695,90	0,00	0,00
12 Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	0,00	100.000,00	180.000,00
13 Lavori per la realizzazione di un auditorium/sala convegni, nei locali al piano terra del palazzo di città, ex biblioteca	250.000,00	0,00	0,00
14 Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	678.579,95	200.000,00	0,00
15 Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma	0,00	200.000,00	633.801,23
16 Mitigazione di rischio idrogeologico del versante nord sottostante la via A. Uccello	1.000.000,00	374.229,00	0,00
17 Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00
18 Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conchiere" sottostante la circonvallazione	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00
19 Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	490.000,00	0,00	0,00
20 Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	300.000,00	0,00	0,00
21 Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	1.000.000,00	0,00	0,00
22 Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	700.000,00	0,00	0,00
23 Assetto, riqualificazione e messa in sicurezza del territorio urbano	350.000,00	0,00	0,00
24 Lavori di rifunionalizzazione per la completa fruizione dell'area di pertinenza della villa comunale	250.000,00	0,00	0,00
25 Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00
26 Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale	12.484.972,86	7.342.095,72	3.543.520,23

Previsione degli interventi



Ripartizione sul triennio



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
L'elenco annuale

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'elenco annuale ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione. Quest'ultima scelta, infatti, deve essere preceduta dall'approvazione di un altro documento tecnico dato che "(...) per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/10).

La normativa, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo motivo che i lavori pubblici, "(...) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (...) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (...) che soddisfano le seguenti condizioni:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- rispetto dei livelli di progettazione minimi (...);
- conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/8).

Come già riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per vincolo normativo. Una volta definito l'ordine progressivo di importanza, "(...) ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/13).

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2022 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
Progetto esecutivo di completamento per la salvaguardia del rischio idrogeologico dell'area "Rupe Tarpea - Orologio"	Giarratana Salvatore	720.983,86
Messa in sicurezza del versante Nord zona Castello	Donetti Giovanni	820.000,00
Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico in zona fiume grande	Donetti Giovanni	490.000,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	Donetti Giovanni	300.000,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	Donetti Giovanni	200.000,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	Donetti Giovanni	200.000,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	Donetti Giovanni	100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	Donetti Giovanni	447.695,90
Lavori per la realizzazione di un auditorium/sala convegni, nei locali al piano terra del palazzo di città, ex biblioteca	Donetti Giovanni	250.000,00
Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Giarratana Salvatore	678.579,95
Mitigazione di rischio idrogeologico del versante nord sottostante la via A. Uccello	Donetti Giovanni	1.000.000,00
Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	Donetti Giovanni	1.000.000,00
Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "Le conchiere" sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	2.000.000,00
Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	490.000,00
Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	Monaco Santo	300.000,00
Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	Donetti Giovanni	1.000.000,00
Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	Donetti Giovanni	700.000,00
Assetto, riqualificazione e messa in sicurezza del territorio urbano	Donetti Giovanni	350.000,00
Lavori di rifunionalizzazione per la completa fruizione dell'area di pertinenza della villa comunale	Donetti Giovanni	250.000,00
Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	Donetti Giovanni	87.713,15

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2022 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	Donetti Giovanni	1.100.000,00
Totale		12.484.972,86

**Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di appalti delle opere pubbliche (D.Lgs n.50/16) ha esteso il proprio ambito di applicazione fino a modificare la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del passato quadro di riferimento, ha previsto invece un diverso orizzonte temporale della programmazione che passa da annuale a biennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "(...) adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/1). Si è passati, quindi, da una previsione di durata annuale ad una che abbraccia il successivo biennio.

Il programma biennale degli acquisti e relativi aggiornamenti annuali non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "(...) contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (...)" (D.Lgs. 50/16, art.21/6).

Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici "(...) sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Per quanto riguarda la forma dei prospetti deliberati dall'ente, la disciplina richiamata rimanda il tutto ad uno specifico provvedimento successivo dato che "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti: (...) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; (...) i criteri per la definizione degli ordini di priorità (...); gli schemi tipo e le informazioni minime (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il decreto di attuazione ha indicato i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "(...) il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/1).

Un'ulteriore attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "(...) a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "(...) è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma biennale "(...) riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le amministrazioni "(...) tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/11).

Dal punto di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "(...) la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/13).

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2022	2023
Oneri di smaltimento rifiuti urbani da raccolta differenziata	Donetti Giovanni	90.000,00	90.000,00
Prestazione di servizi comunali - servizio di nettezza urbana	Donetti Giovanni	95.000,00	95.000,00
Oneri di smaltimento rifiuti solidi urbani indifferenziati	Donetti Giovanni	240.000,00	240.000,00
Oneri di smaltimento rifiuto differenziato - organico	Donetti Giovanni	140.000,00	140.000,00
Manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione	Donetti Giovanni	60.000,00	60.000,00

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2022	2023
Acquisto carburante per automezzi comunali	Giarratana Salvatore	80.000,00	160.000,00
Servizio tecnico di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata le conerie sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	279.810,01	0,00
Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico del versante sottostante via A. Uccello	Donetti Giovanni	152.603,63	0,00
Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico e rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	Donetti Giovanni	225.355,19	0,00
Acquisto automezzi comunali per gestione servizio idrico	Monaco Santo	66.000,00	0,00
Acquisto nastropressa per depuratore comunale	Monaco Santo	100.000,00	0,00
Intervento di sostituzione contatori idrici con lettura da remoto	Monaco Santo	300.000,00	0,00
Acquisto mediante leasing finanziario di una matrice idonea al trasporto degli scarabili dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e differenziati	Donetti Giovanni	40.000,00	100.000,00
Totale		1.668.768,83	885.000,00

Contenuto delle singole opere pubbliche Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli espressamente approvati dal competente ministero. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (...) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (...). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente Relazione integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha inoltre pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano "(...) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, "(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (...). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...). Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere immediatamente recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del Comune.

Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che "(...) si intende per (...):

- a) amministrazione e amministrazioni, l'amministrazione aggiudicatrice e le amministrazioni aggiudicatrici che adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi o il programma triennale dei lavori pubblici;
- b) BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (...);
- c) CUP, il codice unico di progetto (...) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;
- d) CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;
- e) RUP, il responsabile unico del procedimento (...);
- f) pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;
- g) AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...)" (DM 16-01-2018, n. 14, art. 2/1).

Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale delle opere pubbliche, la Relazione si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di finanziamento, i dati eventualmente presenti nell'elenco annuale, le problematiche che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera, la tempistica della sua concreta realizzazione e, infine, le eventuali note e commenti che accompagnano il singolo investimento pianificato.

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: *Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano*
 Codice unico intervento: *L00085210896202200039*
 CUP:
 Cod. Interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: *Donetti Giovanni*
 Tipologia intervento: *01 Nuova realizzazione*
 Settore / sottosettore: *05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali*
 Priorità: *Massima*

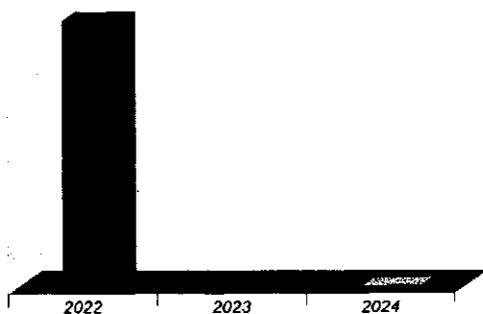
- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2022	2023	2024	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUTO	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: *1.100.000,00*
 Finalità: *MIS Miglioramento e incremento di servizio*
 Conformità urbanistica: *Si*
 Verifica vincoli ambientali: *Si*
 Livello di progettazione: *FF Progetto di fattibilità (documento finale)*
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: *0000154203 Comune di Palazzolo Acreide*

Investimento nel triennio





COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA)

UFFICIO TECNICO
IV SETTORE LL.PP. E SERVIZI

**PROGETTO PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEL
TERRITORIO COMUNALE ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE DI
IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLE ZONE
PERIFERICHE LIMITROFE AL CENTRO URBANO**

Progetto di Fattibilità

Art. 23 Dlgs 50/2016

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
E STIMA ECONOMICA**

Indice

1) Fonti normative inerenti la redazione del progetto preliminare	pag.	3
2) Inquadramento - ortofoto	pag.	4
3) Premesse	pag.	11
4) Stato attuale	pag.	11
5) Identificazione catastale	pag.	12
6) Destinazione urbanistica	pag.	12
7) Descrizione del progetto	pag.	12
8) Fasi successive alla progettazione di fattibilità	pag.	13
9) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	pag.	14
10) Stima sommaria dei costi	pag.	19
11) Quadro economico preliminare	pag.	20
12)) Cronoprogramma procedurale	pag.	21

1) Fonti normative inerenti la redazione del progetto di fattibilità

Art. 23 D.L.vo 50 del 18 aprile 2016: Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori, nonché per i servizi.

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

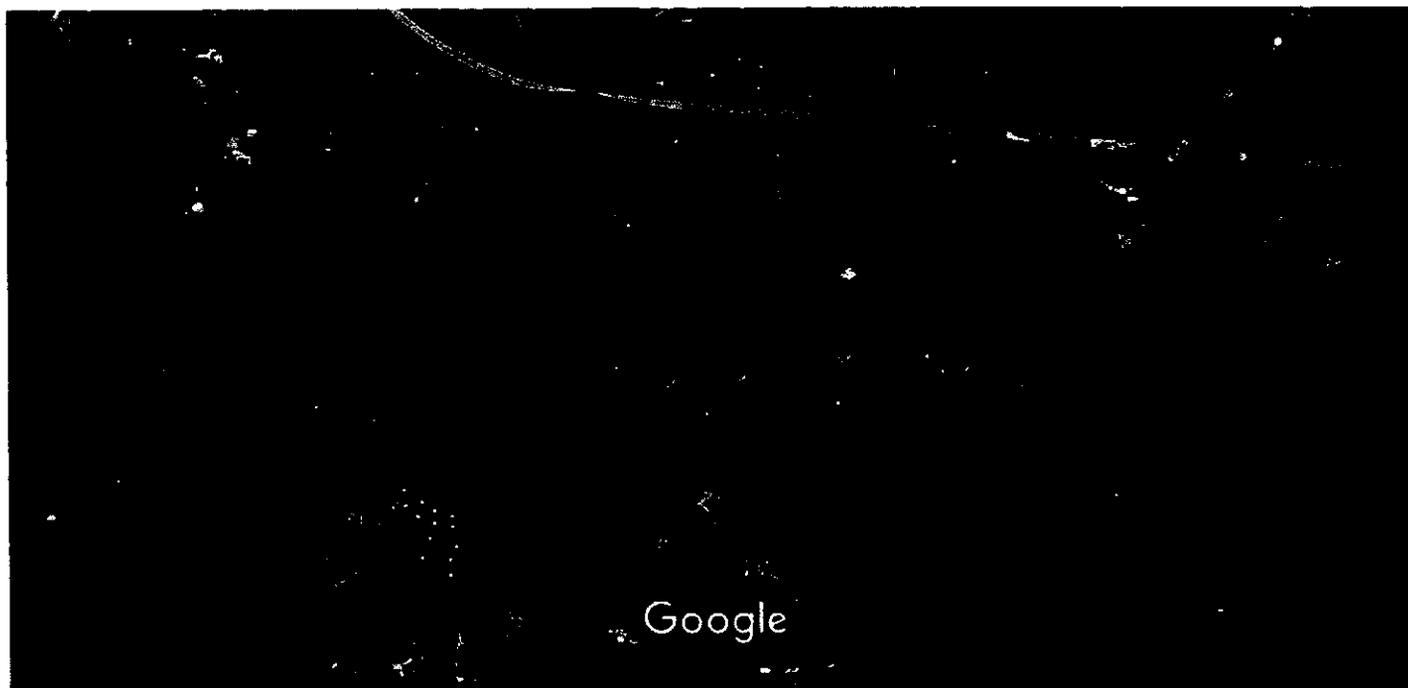
Comma 5

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua , tra più soluzioni , quella che presenta il migliore rapporto costi benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progetto di fattibilità comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alle possibili suddivisioni in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario ,l'avvio delle procedura di esproprio..”

Comma 6

Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche e geognostiche, di verifica preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali aree di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere comprensive o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

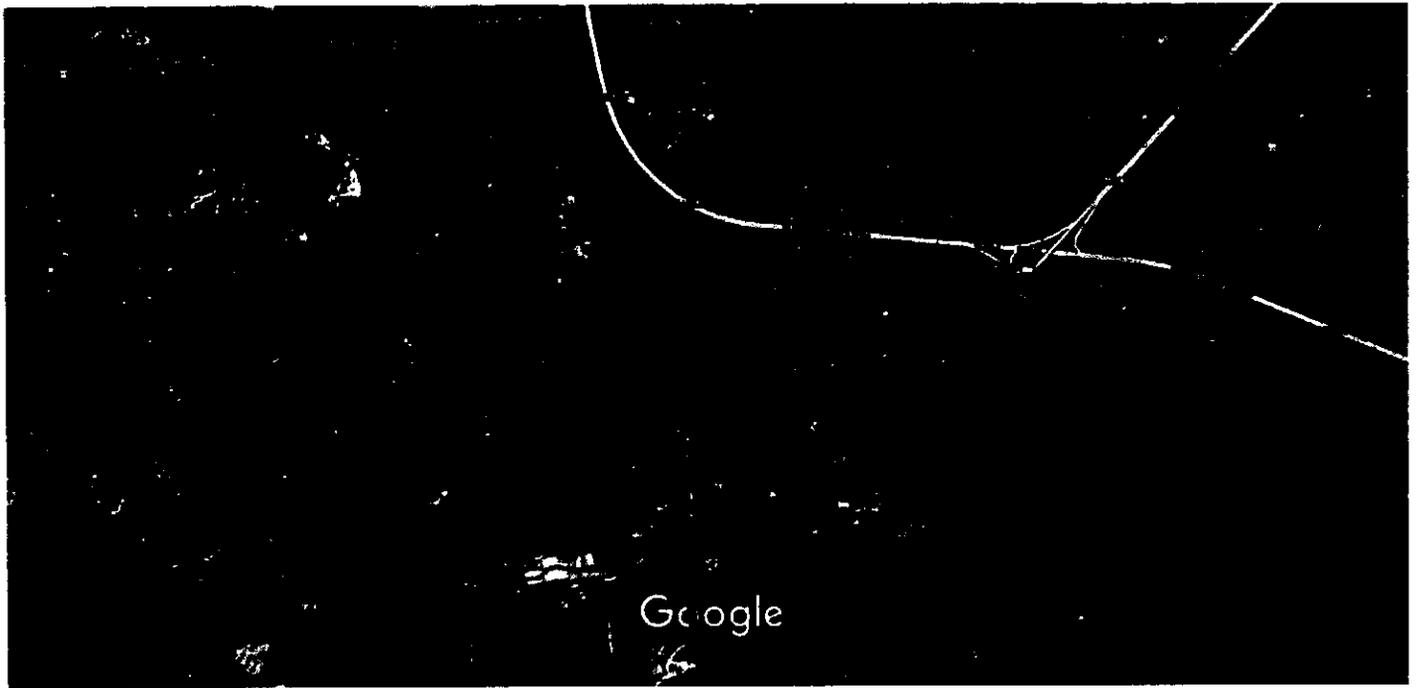
2) Inquadramento - Ortofoto



LOTTO 1 - Contrade: Serra Scimone, Cavetta, Cutura, Guasta.



LOTTO 2 - Contrade: Cavetta, Porticaletto.

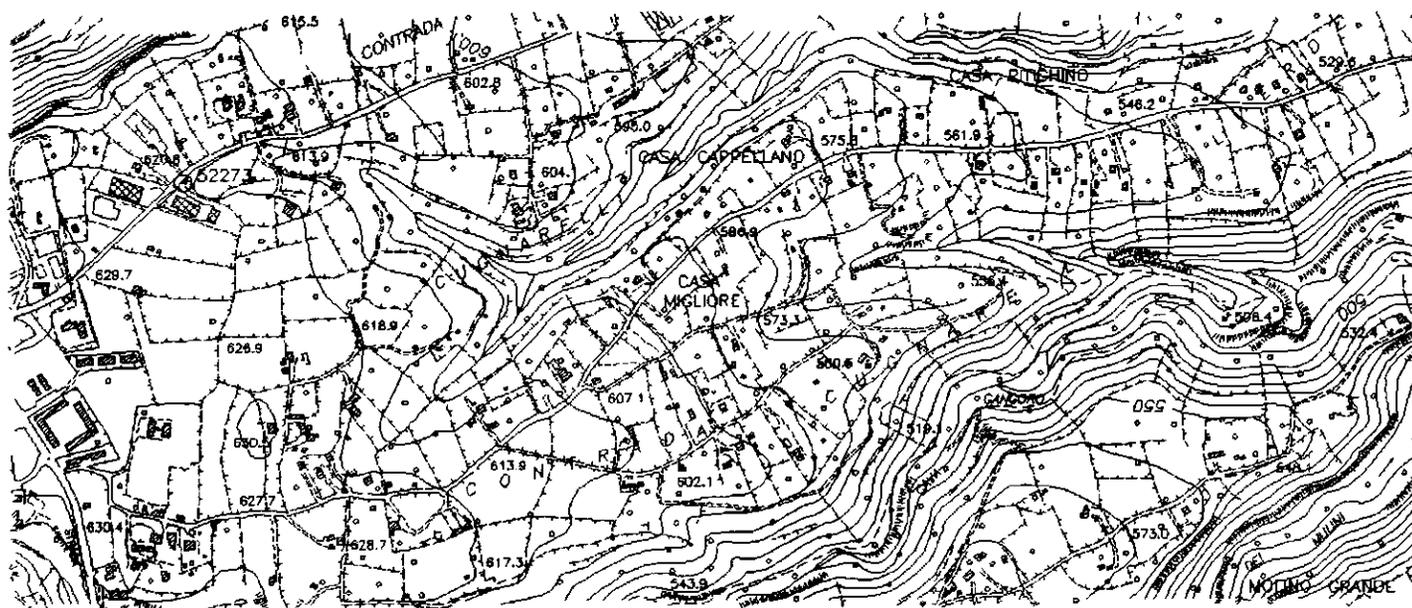


LOTTO 3 - Contrade: Porticaletto, Avelardo.

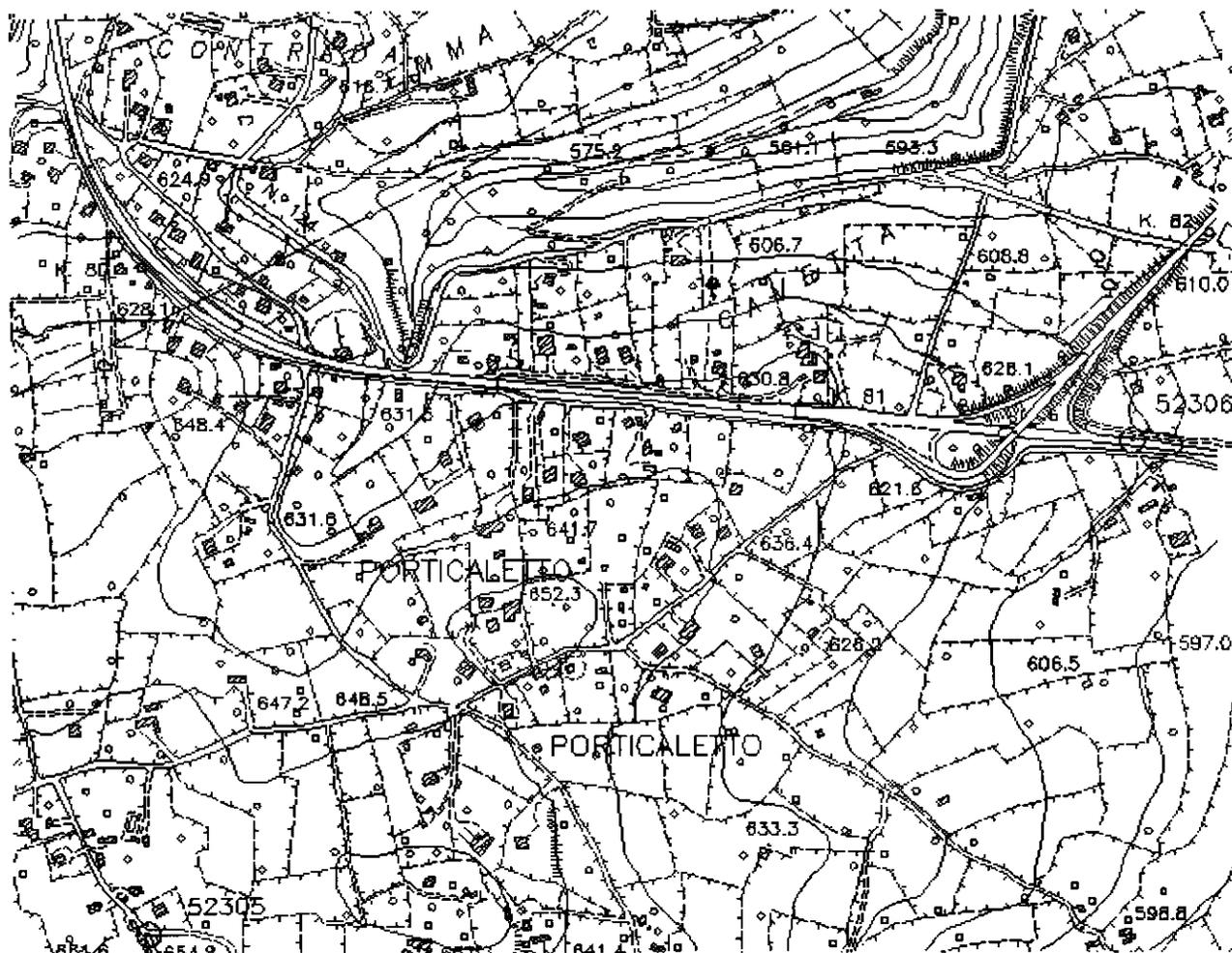


LOTTO 4 - Contrada Cugnarelli.

2.1) Inquadramento - C.F.N.

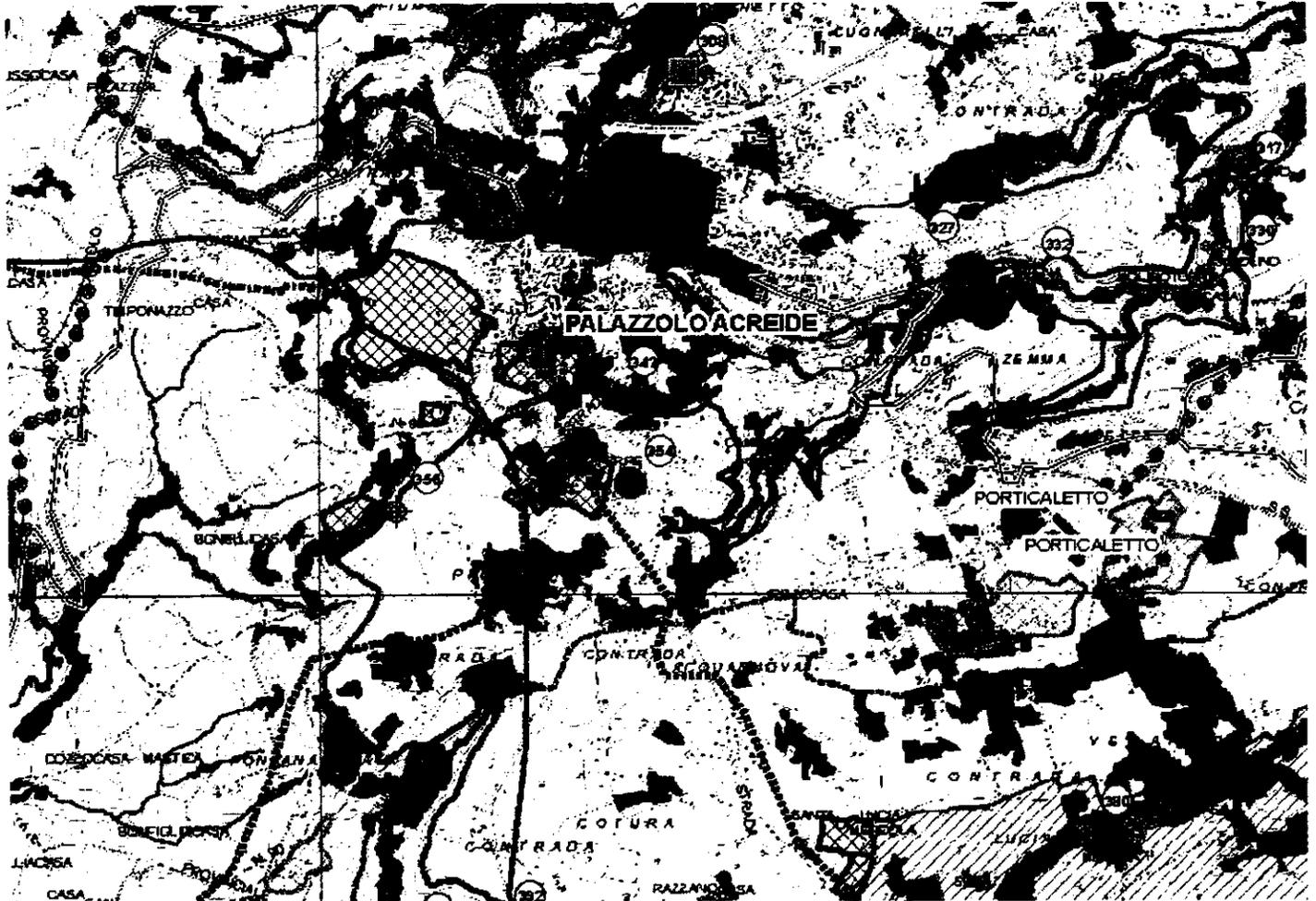


Contrada Cugnarelli

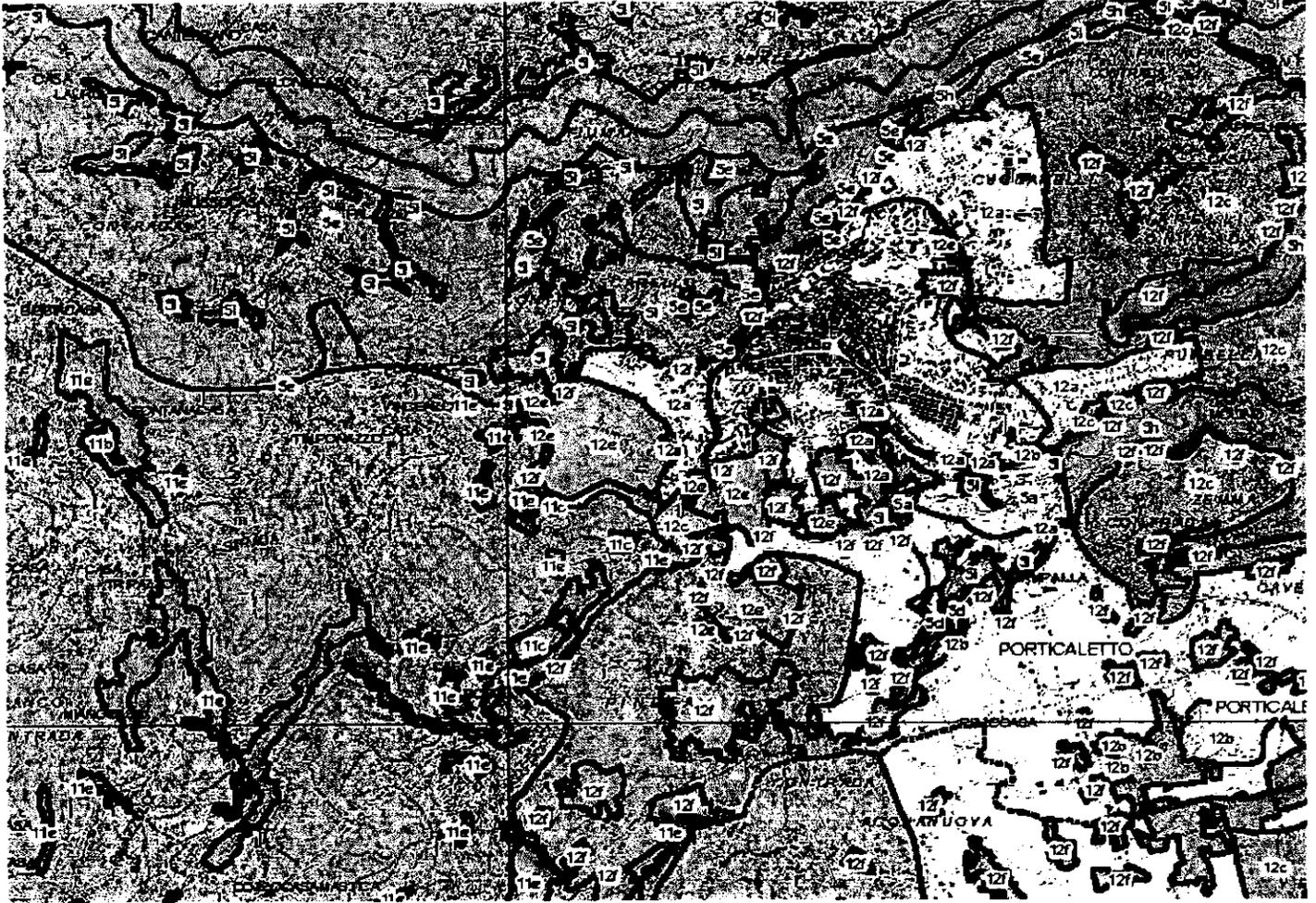


Contrade: Serra Scimone, Cavetta, Cutura, Guasta, Porticaletto, Avelardo.

2.2) Inquadramento particolare - Piano Paesaggistico



Componenti del paesaggio



Regimi Normativi

L'intervento in oggetto rientra negli obiettivi dell'amministrazione comunale, assegnati al sottoscritto con il PEG 2022, e sono finalizzati al miglioramento della sicurezza degli agglomerati suburbani periferiche al centro urbano, mediante l'illuminazione di importanti strade comunali a servizio di diverse contrade densamente abitate oltre alla valorizzazione ed al miglioramento della qualità della vita.

Infatti numerose richieste sono pervenute all'amministrazione comunale dai residenti delle contrade limitrofe al centro urbano a seguito del manifestarsi di diversi eventi delinquenziali in diverse zone ed al susseguirsi di notizie in tal senso proveniente dai media.

L'Amministrazione del Comune di Palazzolo Acreide a seguito delle ripetute richieste ha individuato quattro importanti arterie comunali a servizio di altrettante contrade tutte poste nei pressi delle periferie del centro urbano. L'illuminazione di dette arterie stradali oltre a conferire un miglioramento della qualità della vita e della sicurezza dei cittadini ivi residenti, costituisce un deterrente per gli eventi delittuosi. Gli interventi sono stati suddivisi in quattro lotti comprendenti diverse contrade e precisamente:

- Lotto 1, comprende le contrade Serra Scimone, Cavetta, Cutura, Guasta.
- Lotto 2, comprende la contrada Cavetta, Porticaletto.
- Lotto 3, comprende le contrade Porticaletto, Avclardo.
- Lotto 4, comprende le contrada Cugnarelli.

Gli interventi sono descritti nel successivo punto 7.

4) Stato attuale.

Le aree oggetto di intervento sono costituite da importanti arterie stradali di proprietà comunale che dipartendosi dalla periferia del centro urbano servono diverse contrade densamente abitate con residenze stabili di diverse famiglie con bambini e residenze saltuarie.

Dette contrade sono già servite dal servizio di trasporto scolastico della scuola dell'obbligo, alcune sono anche servite dall'acquedotto comunale. Le arterie stradali, meglio individuate in cartografia, sono munite di pavimentazione in asfalto e larghezza tale da consentire l'installazione degli impianti senza arrecare intralcio alla circolazione.

Le strade sono tutte prive di illuminazione pubblica ed in base all'orografia del territorio, con presenza di un reticolo idrografico diffuso, presenta tracciati alquanto tortuosi che rappresentano un pericolo per possibili incidenti soprattutto nelle ore notturne per la scarsa visibilità che presentano detti tracciati stradali.

5) Identificazione catastale.

Le aree oggetto di intervento sono identificate nei fogli di mappa 14 e 15 per l'intervento del lotto Cugnarelli, nei fogli di mappa 36 e 60 per i lotti delle contrade Zelmo, Guasta, Porticaletto, Serra Scimone.

6) Destinazione urbanistica.

Le aree servite dalle strade oggetto di intervento ricadono in Zona E. Alcuni interventi ricadono in aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

7) Descrizione del progetto.

Il progetto consiste nella realizzazione di impianti di pubblica illuminazione poste lungo le varie arterie stradali individuate dall'amministrazione comunale.

In pratica è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- Realizzazione blocco di fondazione per palo di illuminazione, in conglomerato cementizio;
- Posa in opera di palo di illuminazione in acciaio zincato con altezza stabilita in base alla larghezza ed al tipo di traffico che maggiormente interessano le strade oggetto di intervento;
- Posa in opera di corpo luminoso a LED con potenza luminosa stabilita sulla base della distanza di posa dei pali. La luce dei corpi luminosi è del tipo naturale (bianca);
- Lavori di scavo per posa di cavidotti e pozzetti di ispezione;
- Posa in opera di cavi elettrici di sezione adeguata alla potenza dei corpi luminosi;
- Posa in opera di armadietti contenenti i comandi e i dispositivi di protezione, interruttori crepuscolari e orologio di programmazione della accensione e spegnimento.

Alla luce di quanto sopra il presente progetto di fattibilità è stato suddiviso in 4 lotti funzionali a servizio di altrettanti importanti contrade comunali limitrofe alla periferia del centro urbano.

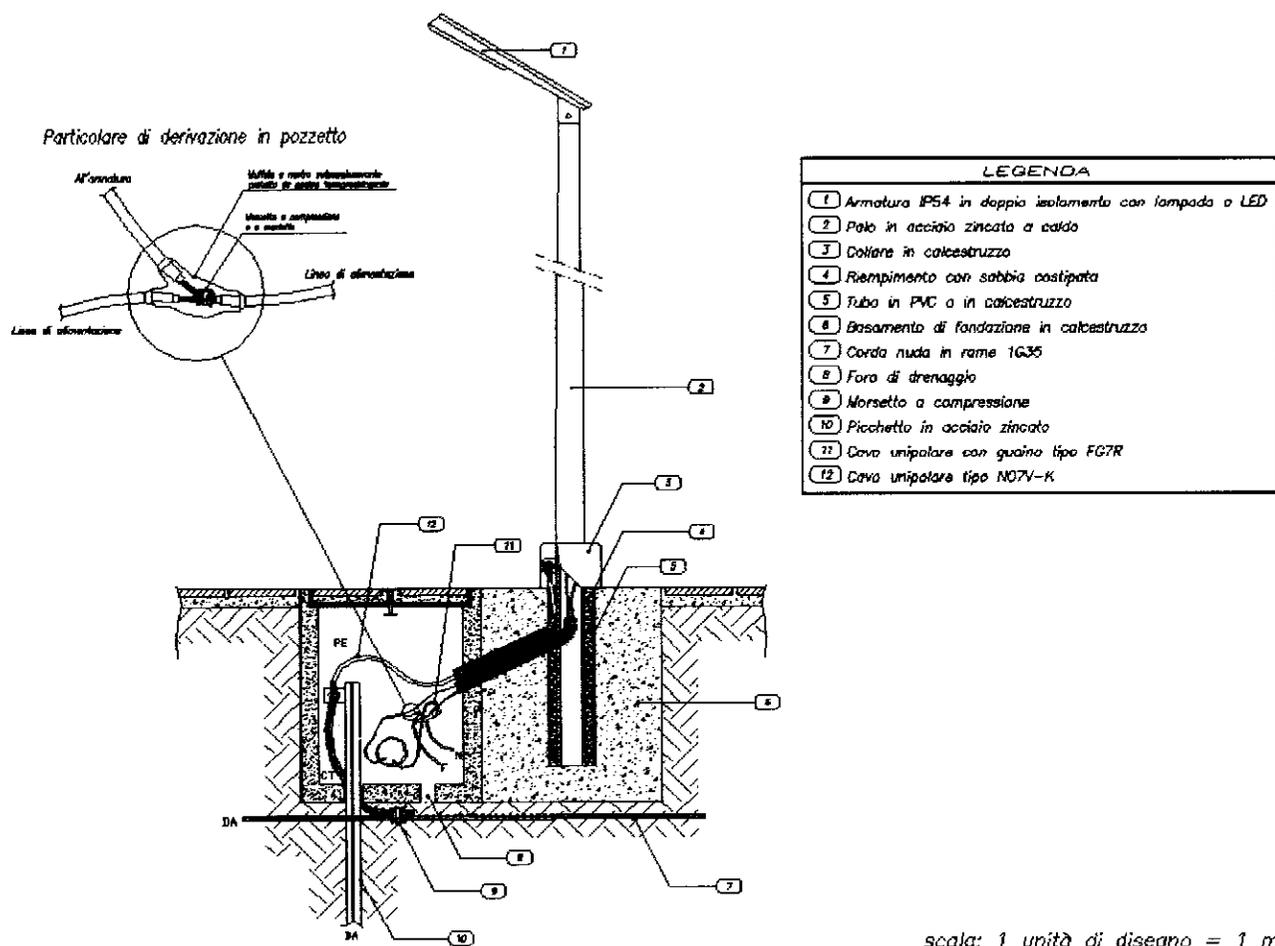
Gli impianti sono proporzionati e dimensionati in base al tracciato stradale alla tipologia di traffico ai pericoli presenti sulla strada, alla visibilità in curva, alla prevenzione di fenomeni delittuosi, con predisposizione per la posa di impianti di video sorveglianza.

Sommariamente con il progetto vengono sottoposte ad illuminazione pubblica circa 8,5 Km di rete stradale extraurbana a servizio di diversi agglomerati suburbani, con l'installazione su pali di 317 corpi luminosi a Led. Il progetto comprende le spese ed oneri per allaccio alla rete elettrica.

7.1 Qualità dei materiali.

I materiali sono stati scelti sulla base di quanto previsto e meglio descritto nelle voci di elenco prezzi desunti dal Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche in Sicilia. In particolare la scelta è stata ponderata alla durabilità dell'opera alla qualità ambientale interessata all'efficienza luminosa ed al risparmio energetico con scelta di corpi illuminati più efficienti e meno energivori.

PARTICOLARE: Pozzetto lampione stradale



PARTICOLARE ESECUTIVO LAMPIONE STRADALE

8) Fasi successive alla progettazione di fattibilità

Le successive fasi della progettazione, previste dal decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e dal regolamento ancora in vigore d.Lgs n° 207 del 2010, dovranno rispettare quanto stabilito ed evidenziato nel presente progetto di fattibilità, soprattutto in riferimento agli obiettivi che lo stesso intende perseguire, dettati dalle esigenze attuali dello stato di fatto.

La progettazione esecutiva dovrà essere supportata da idoneo studio illuminotecnico e di ergonomia deli tracciati al fine di individuare le soluzioni più idonee alle esigenze della esatta ubicazione dei punti luminosi per massimizzare l'illuminazione stradale e ridurre i punti stessi.

Il progetto dovrà essere improntato alla ricerca dei materiali che conferiscono la maggiore sicurezza

possibile e, soprattutto, la durabilità e manutenibilità dell'opera.

9) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Gli interventi in progetto ricadono nell'ambito di applicazione del D.L.vo 81/2008.

In particolare altre normative di riferimento sono: L. 415/98, D.P.R. 554/99, D.P.R. 34/00.

La redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento, come pure del Fascicolo Tecnico con le caratteristiche dell'opera, è demandata in sede di progetto definitivo – esecutivo.

I rischi particolari (aggiuntivi rispetto a quelli generici) ai quali bisognerà prestare dovuta attenzione saranno comunque i seguenti:

- Contatti con linee elettriche
- Interferenze della viabilità
- Invasione del cantiere da parte di mezzi esterni e di non addetti ai lavori

Risulta evidente quindi quanto la segnaletica, messa in opera seguendo il principio della visibilità e della leggibilità, rappresenti un elemento fondamentale per la sicurezza del cantiere.

Facendo riferimento alla Norma UNI EN 1436, idonea segnaletica andrà posta in avvicinamento al cantiere, con relativi indicazioni della lunghezza del tratto interessato dal cantiere stesso; verranno poi posizionati segnali, come previsto dagli schemi segnaletici del disciplinare del Codice della Strada, in verticale su supporti zavorrati.

Ovviamente tutta la segnaletica temporanea dovrà essere rimossa al termine dei lavori, senza lasciare alcuna traccia.

Tutti i lavoratori dovranno operare nelle condizioni di sicurezza più alte possibili: per questo dovranno essere obbligatoriamente utilizzati indumenti ad alta visibilità di classe 3 o 2.

Particolare attenzione nella stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere posta nella valutazione dei rischi, come di seguito specificato.

Oltre ai rischi propri del cantiere oggetto del presente piano, insiti nelle varie lavorazioni previste, e trattati estesamente nei capitoli successivi, occorre tener presenti anche i rischi correlati all'ambiente circostante il cantiere. Essi possono essere indotti nel cantiere dall'ambiente circostante (ossia originatisi all'esterno del cantiere e propagatisi all'interno dello stesso) oppure indotti dal cantiere verso l'ambiente circostante esterno (ossia originatisi nel cantiere e propagatisi all'esterno di esso). In ogni caso essi devono essere valutati attentamente dall'impresa incaricata di realizzare il cantiere, ossia dall'impresa capofila, prima dell'apertura del cantiere e prima dell'inizio dei lavori.

Premesso che la distinzione tra questi due tipi di rischio non è sempre netta, di massima detti rischi sono brevemente indicati nei capitoli successivi.

Rischi indotti dal sito al cantiere

Da intrusione di traffico

Poiché nell'esecuzione dei lavori ci sono delle interferenze inevitabili alla sede stradale, si dovrà regolamentare il traffico nei tratti di strada interessati dal cantiere e delle aree di cantiere limitrofe.

Anche il traffico dei mezzi d'opera scorrerà attraverso la strada pubblica e pertanto occorrerà prestare particolare attenzione per le strade a circolazione intensa che collegano la via predetta.

Gli accessi al cantiere saranno ben segnalati con divieti di accesso alle persone e ai mezzi non autorizzati, tutta la zona di cantiere e la segnaletica dovrà essere illuminata nelle ore buie e ne dovrà

essere garantita l'efficienza anche nei giorni non lavorativi.

Dovranno essere esposti in modo visibile, anche durante le ore buie, i cartelli di divieto di parcheggio nelle zone di lavoro.

Prima di iniziare tutte le fasi di lavoro andrà posizionata adeguata segnalazione stradale prevista dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada (DPR 16/12/92) e concordata con il Comune in funzione delle necessità del momento.

Tutti i lavoratori impegnati in zone interessate dal traffico dovranno indossare indumenti ad alta visibilità. Dovranno essere esposti in modo visibile, anche durante le ore buie, i cartelli di divieto di parcheggio ed utilizzo delle zone di lavoro.

La presenza eventuale di pedoni dovrà essere confinata entro appositi percorsi ben segnalati e protetti, ponendo attenzione alla chiusura dei tratti dove si sviluppano i lavori allo scopo di evitare intrusioni.

Da opere confinanti

Non sono presenti, al momento della predisposizione del progetto, altre attività di cantiere nelle adiacenze della zona in oggetto; nel caso si riscontri tale situazione sarà indispensabile evitare sovrapposizioni di lavorazioni ed eventualmente prestare particolare attenzione soprattutto all'accesso dei mezzi nelle strade di circolazione comune.

Da attività confinanti

Oltre ai collegamenti con strade esistenti aperte al traffico, particolare attenzione dovrà essere posta alle interferenze con i parcheggi esistenti.

Incendi o scoppi

Tutte le lavorazioni che implicano la manipolazione o l'uso di sostanze infiammabili dovranno essere effettuate secondo le prescrizioni del presente piano e del P.O.S. che verrà redatto dalle imprese operanti in cantiere e trasmesso al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva.

In cantiere, in ogni area di lavoro, dovranno essere presenti estintori o analoghi presidi antincendio.

Da reti di servizi

Prima di dare avvio alle opere, l'impresa verificherà gli accordi eventualmente già stipulati dalla Committente con gli enti gestori e ubicherà con saggi, rilevazioni, estrapolazioni e altri mezzi adeguati la precisa posizione delle reti esistenti segnalate o meno, prima di avviare le lavorazioni interessate, prendendo contatto diretto con gli enti gestori di tali linee o sottoservizi.

In presenza di nastro segnalatore interrato o in vicinanza di linee, lo scavo dovrà essere condotto a mano senza uso di attrezzi che possano causare urti o azioni violente. I disegni di progetto riportano le planimetrie delle reti esistenti nell'area dei lavori.

Il personale di cantiere sarà avvisato della presenza delle linee, in particolare gli assistenti e gli operatori di mezzi meccanici, affinché adeguino il loro comportamento al fine di evitare pericolosi avvicinamenti. Anche i subaffidatari dovranno essere avvisati in tal senso.

Si ricorda che la liberazione di corde, cavi, tubi interrati metallici o plastici può dare luogo a pericolosi ritorni elastici con violenti colpi: i lavoratori impegnati in tali operazioni devono vincolare tali possibili elasticità con i ritegni tecnicamente possibili oppure sostare al di fuori del raggio di azione dei mezzi meccanici impegnati in tali operazioni.

Per quanto riguarda le tavole redatte del progetto esecutivo, si precisa che:

- le planimetrie, anche dove siano quotate, sono da ritenersi approssimative in quanto lavori successivi alla posa dei servizi possono avere determinato uno stato di fatto non conforme a quello descritto nelle mappe, e fatto dunque obbligo all'appaltatore di svolgere tutte le verifiche di rispondenza necessarie;
- la profondità di posa dei servizi è variabile;
- sulle planimetrie non sono sempre evidenziate le derivazioni di allacciamenti;
- servizi di recente posa possono non essere stati ancora inseriti nelle mappe;
- l'impresa dovrà comunque eseguire i lavori con la massima cautela e diligenza, anche mediante opportuni assaggi ove necessario;
- il personale dei servizi competenti e dei reparti operativi degli Enti gestori sarà a disposizione su richiesta anche prima di iniziare i lavori.

Dato che nel tempo intercorrente tra il progetto e l'inizio dei lavori potrebbero essere realizzate o modificate varie linee di sottoservizi, l'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà accertarsi presso tutti gli enti gestori circa tali possibili nuove situazioni.

Rischi indotti dal cantiere al sito

Si elencano qui di seguito i principali rischi generati dal cantiere nei confronti dell'ambiente esterno.

Si dovrà in particolare valutare se le lavorazioni previste nel cantiere possono provocare danni, lesioni, rotture o altri incidenti nell'ambiente circostante (proiezione di sassi, cedimenti, smottamenti di terreno, acque reflue, polvere, fughe di gas, ecc...).

Si appureranno inoltre, ai fini del rispetto dei valori limite delle sorgenti sonore di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997, la classe (o le classi) delle aree circostanti il cantiere. Si rinvia ai capitoli specifici (rumore, macchine da cantiere, ecc...) per individuare i rimedi possibili nei vari casi sopra esposti.

Da convivenza con il traffico urbano

Durante l'intero periodo di esecuzione dei lavori l'impresa dovrà dare piena e puntuale attuazione alle disposizioni dettate dal DPR 16 dicembre 1992 n. 495 – regolamento di attuazione del nuovo codice della strada – in particolare per quanto attiene agli articoli da 30 a 43.

In particolare, poiché è previsto un movimento di automezzi da e per il cantiere, l'Appaltatore dovrà segnalare il fatto al Comune (in quanto ente proprietario delle strade) ed attenersi alle prescrizioni dallo stesso fornite (particolare attenzione deve essere posta in occasione dell'eventuale entrata o uscita di veicoli con carichi eccezionali autorizzati a circolare senza scorta tecnica o della polizia stradale).

Da passaggio di carichi sospesi

Tutti i sollevamenti e le rotazioni dovranno avvenire entro l'area di pertinenza del cantiere.

In caso di situazioni diverse, per le quali i carichi dovessero necessariamente transitare all'esterno del cantiere, i manovratori dovranno essere istruiti sui comportamenti da seguire (avvisi acustici, segnalazioni, ecc.) e dovranno essere sistemati chiari cartelli di avviso per chi transita.

Si ricorda che in presenza di linee aeree telefoniche ed elettriche l'impresa dovrà uniformarsi alle normative in atto circa le distanze di rispetto e comunque, in prossimità di queste linee, gli operatori dovranno essere assistiti a terra da personale istruito in tal senso.

Da proiezione o caduta di materiali verso l'esterno

Non si possono escludere proiezioni di materiali all'esterno, ad esempio sassi lanciati dalle ruote di mezzi pesanti.

Per eventuali lavorazioni caratterizzate da alte pressioni, l'impresa dovrà impiegare protezioni solide e ben fisse in corrispondenza dei punti di svolgimento di tali lavorazioni, ad esempio utilizzando apposite "campane" o schermi equivalenti.

Si dovrà porre particolare attenzione in ogni occasione di trasporto o movimentazione dei materiali o manufatti affinché sia scongiurato il rischio di rovesciamento o caduta degli stessi verso la strada o l'area non interessata dai lavori, ad esempio curando sempre l'imbragatura dei pezzi.

Da mezzi pesanti su vie con traffico intenso

Oltre al rispetto di quanto stabilito dal Codice della strada, l'uscita dal cantiere con mezzi pesanti dovrà essere segnalata sia di giorno che nelle ore serali.

La precedenza andrà data al traffico stradale.

I mezzi uscenti dal cantiere dovranno immettersi all'esterno dopo avere pulito le parti che possano sporcare la sede stradale (ruote, assali, parafanghi, paraurti, canali, cassoni, sponde, ecc.).

Da scarsa visibilità

La recinzione del cantiere e gli accessi alle zone di lavoro dovranno essere ben visibili e segnalati, come già detto, sia di giorno che di sera.

Dovrà essere realizzata una sufficiente illuminazione provvisoria sia in prossimità degli accessi che collegano il cantiere con l'ordinaria viabilità sia in corrispondenza delle varie strutture di cantiere.

Da intrusione di persone

Tutta l'area di cantiere andrà opportunamente delimitata con un adeguata recinzione lungo la quale andrà posta la segnaletica di avviso del pericolo e di divieto di accesso; laddove vi siano scavi aperti, trincee o buche, si dovrà recingere l'area con parapetti o barriere che ne impediscano l'accesso.

Durante le lavorazioni, soprattutto in presenza di mezzi in movimento, le zone di cantiere dovranno essere presidiate a vista per impedire transiti non compatibili con la lavorazione in corso, anche fermando temporaneamente le lavorazioni per consentire ingressi e uscite di persone.

Dovrà essere quotidianamente controllato il perfetto stato della recinzione e di tutti gli ingressi pedonali e carrai al cantiere.

La recinzione del cantiere non deve dar luogo, in caso di vento, a distacchi o altri fenomeni pericolosi.

Da incendi o scoppi

Eventuali scoppi in cantiere potrebbero verificarsi per difetti a macchinari e attrezzature (compressori, cannelli ossiacetilениci, serbatoi, fusti e lattine, ecc.), pertanto, per prevenire tali rischi verso l'esterno, le potenziali fonti di scoppio dovranno essere tenute distanti, per quanto tecnicamente possibile, dalle attività esistenti.

Naturalmente ciò non esimerà dalla verifica periodica e puntuale circa la perfetta efficienza di macchine, attrezzature, impianti.

L'impresa dovrà mantenere in cantiere ed alla portata due estintori a polvere da 6 kg.

Da rumore di macchine e attività di cantiere

Il cantiere potrà produrre, durante il lavoro, rumori derivanti dall'uso di macchine e attrezzature, dalla movimentazione dei materiali, ad attività varie.

Le emissioni sonore avverranno pertanto durante le ore lavorative, che si prevede siano distribuite

nella fascia oraria tra le 7 e le 19. Esse dovranno essere contenute nei limiti di legge; inoltre l'impresa è tenuta ad effettuare le attività più rumorose al di fuori dell'orario didattico (sfruttando per esempio giorni festivi e prefestivi).

Poiché appare tecnicamente poco praticabile segregare le aree di lavoro, il contenimento delle emissioni sonore nei pressi degli insediamenti esistenti (in particolare delle abitazioni) dovrà essere attuato limitando il rumore prodotto dai macchinari.

Da acque reflue di cantiere

Possono essere acque meteoriche o di lavorazione.

Le acque meteoriche uscenti dalle aree di lavoro dovranno essere raccolte in modo da non disperdersi sulle sedi stradali o sulle aree circostanti il cantiere, convogliandole nelle eventuali linee di raccolta già presenti o adottando opportune contropendenze.

Nel caso che acque meteoriche allagassero gli scavi all'interno di strade e piazzali, si dovrà attendere il naturale drenaggio o convogliarle presso le caditoie esistenti, senza disperderle sul suolo pubblico.

Da polveri di cantiere

Si dovrà tenere bagnato il fondo delle zone di transito dei mezzi di cantiere e movimentare le terre limitandosi allo stretto necessario.

Eventuali polveri e residui di terre e ghiaie che dovessero sporcare le zone circostanti il cantiere dovranno essere quotidianamente ripuliti.

Eventuali polveri cementizie o di particolare finezza che dovessero prodursi con continuità nell'esercizio di impianti e attività varie (ad esempio nel rifornire di cemento eventuali impastatori, ecc.), dovranno essere convogliate in appositi filtri depolyeratori, da scaricare e ripulire regolarmente.

Alcune lavorazioni potrebbero produrre polveri tali da diffondersi nelle zone circostanti il cantiere (ad esempio polveri da tagli di materiali lapidei, da perdite di compressori, ecc.). In tali casi si dovranno adottare misure di volta in volta idonee a limitare le polveri (ad esempio bagnatura, adozione di macchine da taglio ad umido, controllo delle perdite di tubazioni di aria, ecc.).

II) Sintesi sommaria dei costi

Descrizione	Parametri	Costo
Lotto n. 1	Viene stimato un costo a corpo di	€ 356.500,00
Lotto n. 2	Viene stimato un costo a corpo di	€ 98.500,00
Lotto n. 3	Viene stimato un costo a corpo di	€ 200.000,00
Lotto n. 4	Viene stimato un costo a corpo di;	€ 227.000,00
Totale opere a base d'asta		882.000,00 €

11) Quadro economico preliminare.

In base al presente livello di analisi si propone il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO

A - LAVORI	
Importo dei Lavori	882.000,00
Oneri per la sicurezza 2% (inclusi nei lavori)	17.640,00
Totale lavori soggetti a ribasso	864.360,00
IVA 10%	88.200,00
Rilievi, accertamenti indagini	10.000,00
Oneri di allaccio alla rete elettrica 4*3.000,00	12.000,00
Spese Tecniche (oneri e IVA, incentivo al RUP, verifica e validazione del progetto) 5 %	44.100,00
Spese per gara d'appalto (AVCP, pubblicazioni, ect.)	7.000,00
Oneri di accesso in discarica	12.600,00
Imprevisti 5 %	44.100,00
IMPORTO DEL PROGETTO A + B	1.100.000,00

12) Cronoprogramma procedurale.

Cronoprogramma procedurale	Durata fasi										
	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 7	Mese 7	Mese 7	
Descrizione fase											
Compilazione progetto esecutivo	■										
Approvazione progetto esecutivo		■									
Espletamento gara di appalto		■	■								
Aggiudicazione gara e stipula contratto			■								
Realizzazione delle opere				X	X	X	X	X	X	X	X
Collaudo e verifiche											X

Allegati

Si intendono parte integrante del progetto preliminare i seguenti allegati:

- Stima sommaria dei lavori.

Il Responsabile del IV Settore
(Ing. Giovanni Donetti)

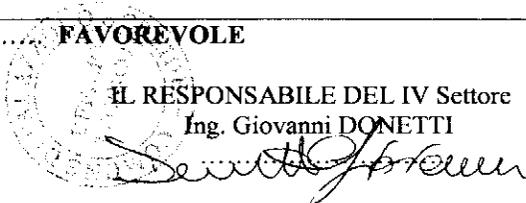
PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000
Sull'argomento ad oggetto: **“VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2022/2024, APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.
17 DEL 16/05/2022 NELLA PARTE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. PER
INSERIMENTO NUOVO INTERVENTO”.**

In ordine alla **regolarità** tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., 14/11/2022

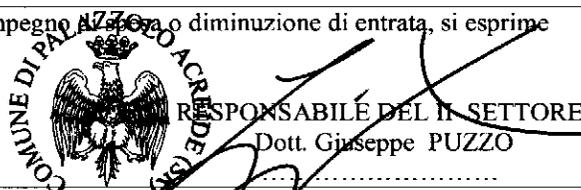
IL RESPONSABILE DEL IV Settore
Ing. Giovanni DONETTI



In ordine alla **regolarità** contabile, in quanto l'atto comporta impegno ~~o~~ o diminuzione di entrata, si esprime
parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., 14.11.2022

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO



Per l'**impegno di spesa** si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria
essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate

Palazzolo A.,

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

.....

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
[Signature]

Il Presidente
Ing. Francesco Tine
[Signature]

IL VICESEGREARIO
Avv. Massimiliano Caligiore

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 14-12-2022.

Data 13-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETARIA...

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::

<input type="checkbox"/> Segretario	<input checked="" type="checkbox"/> R.2 ° Settore	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Albo
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 3 ° Settore	<input type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Sito Web
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input checked="" type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R.1 ° Settore	<input type="checkbox"/> R. 5 ° Settore			<input type="checkbox"/>

Notificata a :

1.	2.
----	----